



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISIS ROSARIO LIVATINO

NAIS006004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISIS ROSARIO LIVATINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **31/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/12/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 72** Traguardi attesi in uscita
- 87** Insegnamenti e quadri orario
- 100** Curricolo di Istituto
- 127** %(sottosezione0315.label)
- 127** %(sottosezione0316.label)
- 127** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 155** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 200** Attività previste in relazione al PNSD
- 203** Valutazione degli apprendimenti
- 208** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 215** Aspetti generali
- 217** Modello organizzativo
- 232** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 237** Reti e Convenzioni attivate
- 252** Piano di formazione del personale docente
- 256** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

Il P.T.O.F. è il documento attraverso il quale il nostro Istituto rende trasparente e leggibile ciò che fa e perché lo fa. Esso esplicita, nell'ambito dell'autonomia, le scelte educative, formative ed organizzative, i criteri di utilizzazione delle risorse della scuola e del territorio coerentemente conseguenti ad un'attenta lettura dei bisogni dell'utenza individuati dagli organi collegiali e della realtà del contesto territoriale nel quale operiamo.

Il P.T.O.F. interessa tutti coloro che a diverso titolo lavorano nella scuola, ma soprattutto gli utenti della scuola, in particolare gli alunni e i genitori ai quali è rivolto, impegnando l'Istituzione scolastica e l'intera comunità nel raggiungimento delle finalità individuate.

Il P.T.O.F. ha la funzione di illustrare le scelte operate dalla Nostra scuola in relazione a:

1. obiettivi e percorsi educativi e formativi;
2. modalità organizzative ed operative;
3. criteri di utilizzazione delle risorse umane e finanziarie;
4. rapporti con il territorio.

L'IDENTITA' DELL'ISTITUTO

L'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Rosario Livatino" di San Giovanni a Teduccio nasce nell'anno 2000 dalla fusione delle succursali dell'Istituto Professionale per il Commercio e Turismo "F. De Sanctis" e del Liceo Scientifico "Calamandrei".

Nell'anno duemilasei, per una precisa scelta del compianto Dirigente, prof. Aristide Ricci e di tutto il personale, l'Istituto viene intitolato al giudice Rosario Livatino, ammazzato vigliaccamente dalla mafia siciliana, a soli 37 anni, mentre si recava a lavoro, lungo la statale Caltanissetta-Agrigento, il 21 Settembre 1990.

Tale scelta fu dettata da un alto e preciso intendimento: diffondere, in un contesto territoriale difficile, come quello in cui opera la Nostra Scuola, la cultura della Legalità, ricordando a quanti vivono in questo territorio che la malavita organizzata e la cultura della prepotenza e della violenza, di cui essa si nutre, si può combattere solo con la conoscenza e l'istruzione.



Nel 2021 la nostra comunità scolastica ha accolto con gioia la proclamazione a Beato di Rosario Livatino.

Nell'a.s.2021/2022 l'Istituto ha aderito all'Accordo di Rete "Nel solco del del Giudice Rosario Livatino" il cui scopo è quello di di promuovere la figura del giovane Magistrato, sia nelle Comunità Scolastiche (docenti, allievi e famiglie) che nell'intero territorio nazionale. L'attivazione di Corsi di istruzione per adulti di secondo livello a partire dall' a.s. 2019/2020, rappresenta un' opportunità di crescita culturale per il territorio, rispondendo ad una esigenza da esso espressa e incrociando una specifica offerta occupazionale in esso presente. Dall'anno scolastico 2022/2023 è stato dato inizio all'indirizzo liceo scientifico opzione scienze applicate quadriennale e dall'anno scolastico 2024/2025 sarà attivato l'indirizzo Liceo Scienze Applicate Curvatura Biomedica che rappresentano un'ulteriore valorizzazione dell'impegno culturale del nostro Istituto per il territorio. Il 22 dicembre 2023 si è proceduto all'intitolazione della nuova e bellissima Biblioteca alla scrittrice e giornalista napoletana Matilde Serao e, a seguire, nella sala Peppino Impastato si è proceduto alla firma di un Protocollo d'Intesa fra l'Istituto e le Scuole calcio del territorio per promuovere la collaborazione tra scuola ed associazioni sportive, intesa come veicolo di fusione, di partecipazione, di aggregazione sociale, rispetto delle regole, prevenzione del disagio e della dispersione.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto è situato al confine tra i quartieri di Barra e S. Giovanni a Teduccio, che con il quartiere di Ponticelli costituiscono la Sesta municipalità del Comune di Napoli, accogliendo una platea scolastica appartenente ai medesimi quartieri e a quelli limitrofi.

Sono questi quartieri periferici della zona orientale del comune di Napoli che presentano i problemi tipici di una periferia di una grande città metropolitana ad alta densità abitativa come Napoli, caratterizzata sì da un degrado socio-ambientale ed abitativo ma che negli ultimi anni sta trasformandosi attraverso una rigenerazione urbana, post industriale, grazie ad interventi messi in campo dagli Enti locali assieme ad importanti Istituzioni locali e non.

Due progetti già realizzati sono:

Ø Polo universitario dell'ateneo "Federico II" di Napoli sorto nell'area della ex fabbrica Cirio.

Si è trattato di un grande progetto di riqualificazione urbana che ha lanciato una sfida al territorio, rappresentando per i giovani e le imprese un volano di crescita e sviluppo.

Ø L'Ospedale del Mare nel quartiere di Ponticelli, che ha assorbito buona parte del lavoro svolto



dagli altri presidi ospedalieri, rendendo snella e funzionale l'attività sanitaria della provincia.

In fase di progettazione troviamo:

- 1) Il mega-terminal container del Levante nel porto turistico di Vigliena a San Giovanni a Teduccio.
- 2) La bonifica della vasta area su cui insistevano l'ex raffineria e l'ex tabacchificio, tra i quartieri di Barra e Ponticelli e dell'ex tabacchificio.

Tutti queste realtà prospettano, in quest'area della città, per il prossimo futuro la creazione di un indotto che sembra puntare soprattutto sul protagonismo giovanile.

Questi investimenti costituiscono fattori di promozione sociale oltre che economica, che l'Istituto considera importanti ai fini della progettazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare, offrendo agli studenti e alle studentesse diversi percorsi scolastici che potenziano le conoscenze, le abilità, le competenze, orientando efficacemente gli studenti verso il mondo accademico e quello lavorativo. In tal modo si realizza quel principio di sussidiarietà a sostegno dell'autonomia non solo scolastica.

OPPORTUNITA'

L'Istituto, pur operando in una realtà difficile e culturalmente deprivata, rappresenta da anni un baluardo contro l'illegalità ed il malessere. Consapevoli dell'importanza formativa che, in tale contesto, riveste la scuola i docenti propongono un percorso scolastico che promuove conoscenze e competenze, favorisce l'interesse verso l'esterno e irrobustisce la consapevolezza delle proprie potenzialità, giudicando queste le qualità necessarie per i giovani, che si confrontano con l'assenza di modelli di riferimento e manifestano scarsa conoscenza dei propri doveri e carente rispetto delle regole. La scuola si è progressivamente attivata attraverso numerose iniziative, curricolari ed extracurricolari, coinvolgendo anche le strutture territoriali allo scopo di attivare il senso di appartenenza al territorio, accrescere le conoscenze e le abilità culturali e disciplinari, costruire stili di vita positivi, superare stereotipi socioculturali, limitare e risolvere lo svantaggio culturale.

VINCOLI

I maggiori vincoli alla missione che si è assunta l'Istituto sono:

- un livello di benessere non elevato, che comporta una bassa scolarità riferita alla secondaria di secondo grado, in particolare per quel che riguarda il biennio dell'indirizzo professionale servizi commerciali;



- sviluppo urbanistico carente di adeguata programmazione;
- presenza di numerose famiglie deprivate socialmente e culturalmente, incapaci di orientare e guidare moralmente i loro figli;
- abusivismo edilizio, inadeguatezza di opere infrastrutturali, livello critico di vivibilità;
- strutture produttive incapaci di coprire l'offerta occupazionale;
- progressiva scomparsa delle attività artigianali tradizionali;
- incremento demografico per l'immigrazione di extracomunitari, soprattutto cinesi, che premono per l'integrazione socio- culturale ed economica;
- prevalenza della cultura dell'"avere" su quella dell'"essere", con conseguente diffusione di comportamenti ancorati agli stereotipi pubblicizzati dai mass-media;
- presenza di situazioni di disagio adolescenziali e giovanile, lavoro nero e minorile;
- diffusione rilevante della cultura dell'illecito e del fenomeno camorristico e di comportamenti rassegnati ed indifferenti al degrado della società civile.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto Principale	ISIS ROSARIO LIVATINO
Tipo Istituto	SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO SUPERIORE
Dettagli Istituto Principale	
Codice	NAIS006004
Indirizzo	VIA D. ATRIPALDI, 42 NAPOLI 80146 NAPOLI
Telefono	0815721763



Email	NAIS006004@istruzione.it
Pec	nais006004@pec.istruzione.it
Sito web	www.isisrosariolivatino.edu.it
Indirizzi scuola	LICEO SCIENTIFICO – codice : NAPS00601E
	<ol style="list-style-type: none">1. LICEO SCIENTIFICO2. LICEO SCIENZE APPLICATE3. LICEO SPORTIVO4. LICEO SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE5. LICEO SCIENZE APPLICATE CURVATURA SPORTIVA.6. LICEO SCIENZE APPLICATE CON CURVATURA BIOMEDICA (DALL'A.S. 2024/2025)



Tipologia scuola	ISTITUTO PROFESSIONALE – codice : NARC006013
	1. SERVIZI COMMERCIALI 2. SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO –codice: NATD00601A
	1. TECNICO- BIENNIO COMUNE 2. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TRIENNIO
	3.TURISMO - TRIENNIO
Tipologia scuola	CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI DI II LIVELLO – codice: NARI006504
	PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'I.S.I.S. Livatino intende fornire i mezzi necessari per porre tutti gli alunni nelle condizioni di realizzare appieno le proprie potenzialità.

- a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. Potenziamento nelle materie di indirizzo;
- d. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e. Potenziamento delle discipline motorie (in particolar modo per gli alunni del liceo sportivo e del liceo scienze applicate a curvatura sportiva);
- f. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g. Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti;
- h. Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Potenziamento delle competenze informatiche;
- Riduzione degli insuccessi formativi



- . Contrasto alla dispersione
- . Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto, pur operando in una realtà difficile e culturalmente deprivata, rappresenta da anni un baluardo contro l'illegalità ed il malessere. Consapevoli dell'importanza formativa che, in tale contesto, riveste la scuola i docenti propongono un percorso scolastico che promuove conoscenze e competenze, favorisce l'interesse verso l'esterno e irrobustisce la consapevolezza delle proprie potenzialità, giudicando queste le qualità necessarie per i giovani, che si confrontano con l'assenza di modelli di riferimento e manifestano scarsa conoscenza dei propri doveri e carente rispetto delle regole. La scuola si è progressivamente attivata attraverso numerose iniziative, curricolari ed extracurricolari, coinvolgendo anche le strutture socio - sanitarie territoriali, ed intensificando i rapporti con le famiglie. Si ritiene, infatti, di fondamentale importanza il rafforzamento del concetto di legalità e il riconoscimento del rispetto delle regole, da parte di tutta la comunità scolastica, quale presupposto essenziale per l'azione educativa. Lo scopo della scuola è quello di attivare il senso di appartenenza al territorio; accrescere le conoscenze e le abilità culturali e disciplinari; costruire stili di vita positivi; superare stereotipi socioculturali; attivare una formazione orientativa; limitare e risolvere lo svantaggio culturale.

Vincoli:

I maggiori vincoli alla missione che si è assunta l'Istituto sono: - un livello di benessere non elevato, che comporta una bassa scolarità riferita alla secondaria di secondo grado, in particolare per quel che riguarda il biennio dell'indirizzo professionale servizi commerciali; - sviluppo urbanistico carente di adeguata programmazione; - presenza di numerose famiglie deprivate socialmente e culturalmente, incapaci di orientare e guidare moralmente i loro figli; - abusivismo edilizio, inadeguatezza di opere infrastrutturali, livello critico di vivibilità; - strutture produttive incapaci di coprire l'offerta occupazionale - progressiva scomparsa delle attività artigianali tradizionali; - incremento demografico per l'immigrazione di extracomunitari, soprattutto cinesi, che premono per l'integrazione socio- culturale ed economica; - prevalenza della cultura dell'"avere su quella dell'"essere, con conseguente diffusione di comportamenti ancorati agli stereotipi pubblicizzati dai mass-media; - presenza di situazioni di disagio adolescenziali e giovanile, lavoro nero e minorile; - diffusione rilevante della cultura dell'illecito e del fenomeno camorristico e di comportamenti violenti.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Dal punto di vista demografico il territorio si presenta relativamente giovane e può rappresentare un'opportunità da utilizzare per il recupero della zona che si caratterizza per la presenza di piccole e medie imprese a conduzione familiare che svolgono attività prevalentemente artigianale.

Opportunità potrebbe essere creare un collegamento tra i bisogni economici effettivi e le potenzialità dei giovani, affiancando loro figure, quali esperti del lavoro, capaci di formare e indirizzare i giovani a attività professionali più idonei alle loro capacità e predisposizioni. I cambiamenti attuati sul territorio sono: realizzazione del Piano regolatore generale del comune di Napoli, il cui obiettivo strategico è la riqualificazione della zona orientale; inaugurazione, nell'area della ex Cirio, di un nuovo complesso Universitario dell'ateneo Federico II con la facoltà di Ingegneria e il Campus Apple; inaugurazione dell'Ospedale del Mare nel quartiere di Ponticelli; project financing, per un porto turistico di circa 700 barche nello specchio d'acqua antistante l'ex-Corradini; trasformazione degli immobili cosiddetti di "archeologia industriale" per incentivarne la conservazione e il riutilizzo. Un esempio rilevante è quello delle aree ex Cirio ed ex Corradini, con la finalità di recuperare i due insediamenti industriali per ospitare funzioni urbanistiche.

Vincoli:

Lo sviluppo del territorio è vincolato dai seguenti fattori: sviluppo urbanistico carente di adeguata programmazione; abusivismo edilizio, inadeguatezza di opere infrastrutturali; livello critico di vivibilità; un livello di benessere non elevato che comporta una bassa scolarità riferita alla secondaria di secondo grado; carenza di servizi e assenza delle istituzioni; strutture produttive incapaci di coprire la domanda occupazionale e penuria di finanziamenti esterni; progressiva scomparsa delle attività artigianali tradizionali; presenza di numerose famiglie deprivate socialmente e culturalmente, incapaci di orientare e guidare moralmente i loro figli; prevalenza della cultura dell'"avere" su quella dell'"essere", con conseguente diffusione di comportamenti ancorati agli stereotipi pubblicizzati dai mass-media; presenza di situazioni di disagio adolescenziale e giovanile, lavoro nero e minorile; diffusione rilevante della cultura dell'illecito e del fenomeno camorristico e di comportamenti rassegnati ed indifferenti al degrado della società civile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto è ubicato in una zona periferica ma discretamente collegato con il centro della città e relative infrastrutture. L'edificio è sufficientemente attrezzato di materiale tecnico e didattico (ivi compresi suppellettili necessari al personale). Soffermandoci sulle opportunità' dobbiamo considerare i fondi provenienti dal MIUR, dalla regione e dalla provincia che supportano il bilancio e



il funzionamento amministrativo-didattico pertanto si possono esplicitare attività quali: incarichi specifici, fondo d'istituto, ore eccedenti, esami di stato, funzioni strumentali e attivazione delle attività previste dal PTOF. Altre opportunità che investono, positivamente, gli alunni e docenti sono i PON nazionali ed europei che hanno permesso l'attivazione di corsi di formazione e stage anche all'estero. L'attivazione di corsi di istruzione per adulti di secondo livello a partire dall' a.s. 2019/2020, rappresenta un' opportunità di crescita culturale per il territorio, rispondendo ad una esigenza da esso espressa e incrociando una specifica offerta occupazionale in esso presente. Dall'anno scolastico 2022/2023 è stato dato inizio all'indirizzo liceo scientifico opzione scienze applicate quadriennale e dall'anno scolastico 2024/2025 sarà attivato l'indirizzo Liceo Scienze Applicate Curvatura Biomedica che rappresentano un'ulteriore valorizzazione dell'impegno culturale del nostro Istituto per il territorio. Altri progetti riguardano la riqualificazione della Biblioteca d'istituto e l'intitolazione alla scrittrice Matilde Serao, la partecipazione al FESR EDUGREEN e le attività previste dalle Azioni del PNRR.

Vincoli:

Si ritiene necessario evidenziare i cosiddetti vincoli ostativi al buon funzionamento delle varie attività: il funzionamento si basa in maniera quasi esclusiva sui finanziamenti dello Stato e le famiglie partecipano con contributi prevalentemente vincolati alla partecipazione dei figli alle attività sportive (per gli alunni iscritti agli indirizzi sportivi), polizze assicurative, viaggi di istruzione... Altro problema, che peraltro accomuna molte scuole, risulta la manutenzione, a carico della città metropolitana, dell'edificio. La gestione amministrativa scolastica cerca di far fronte ad eventuali emergenze con le proprie risorse ma non sempre ci riesce. Spesso anche il contributo economico (non obbligatorio) degli alunni non è sufficiente perché non tutti pagano. A tal proposito la scuola intende avviare un'azione di sensibilizzazione nei confronti delle famiglie, tesa ad evidenziare che il versamento del contributo da parte loro può consentire il miglioramento degli ambienti scolastici fruiti dai propri figli.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di docenti giovani e all'inizio della carriera è portatrice di entusiasmo e di idee nuove che vengono recepite da una parte dei docenti. Si registra una discreta disponibilità alla continua formazione ed innovazione soprattutto da parte dei docenti con contratto a tempo determinato che hanno la consapevolezza che la scuola si muove verso un cambiamento a 360 gradi e che se intendono continuare a far parte del motore dell'istruzione devono cambiare il loro modo di fare scuola. E' una scuola che attua, grazie a finanziamenti della Comunità Europea, diversi progetti ai quali partecipano come tutor diversi insegnanti con certificate competenze linguistiche ed informatiche.



Vincoli:

Molti docenti hanno un contratto a tempo determinato e ciò determina una serie di difficoltà a cascata: problemi gestionali - organizzativi (classi senza insegnanti titolari talvolta fino a dicembre;); mancanza di continuità didattica; difficoltà nella gestione delle classi per una limitata esperienza di alcuni docenti precari delle problematiche dell'utenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISIS ROSARIO LIVATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS006004
Indirizzo	VIA D. ATRIPALDI, 42 NAPOLI 80146 NAPOLI
Telefono	0815721763
Email	NAIS006004@istruzione.it
Pec	nais006004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isisrosariolivatino.edu.it

Plessi

I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS00601E
Indirizzo	VIA D. ATRIPALDI 42 NAPOLI 80146 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO• SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE



QUADRIENNALE

Totale Alunni 309

I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Codice NARC006013

Indirizzo VIA D.ATRIPALDI 42 NAPOLI 80146 NAPOLI

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 244

IST.PROF. LIVATINO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice NARC00650B

Indirizzo VIA DOMENICO ATRIPALDI N.42 - 80147 NAPOLI

ISIS LIVATINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice NARI00601Q

Indirizzo VIA D. ATRIPALDI N.42 NAPOLI 80146 NAPOLI



IPIA " LIVATINO " SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	NARI006504
Indirizzo	- NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD00601A
Indirizzo	VIA ATRIPALDI,42 NAPOLI 80146 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	95

IST. TEC. LIVATINO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD00650P
Indirizzo	- NAPOLI



Approfondimento

Dall'anno scolastico 2024/2025 sarà avviato l'indirizzo liceo scienze applicate con curvatura biomedica che rappresenta un ulteriore impegno dell'istituto per la valorizzazione del territorio.

Il percorso fornisce allo studente competenze approfondite in particolare nell'ambito scientifico-tecnologico, ma offre al contempo un'ampia preparazione nell'ambito umanistico, permettendo la prosecuzione degli studi in tutti i settori dell'università. L'indirizzo Scienze Applicate favorisce l'applicazione delle conoscenze, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e l'analisi critica. Presso l'istituto, le discipline di indirizzo si avvalgono di una didattica laboratoriale attraverso un sistematico utilizzo di: laboratori di fisica, chimica, scienze, informatica; piattaforme e-learning; aule speciali; metodologie didattiche innovative. Sono previsti questi potenziamenti: Logica, Genetica, Neuroscienze, Biotecnologie. Il potenziamento di Logica, Genetica, Neuroscienze, Biotecnologie, offre una preparazione specifica per la prosecuzione degli studi nel campo della medicina, delle scienze biologiche e/o biotecnologiche e delle discipline sanitarie.

Con l'anno scolastico 2022/2023 è stato avviato l'indirizzo liceo scientifico scienze applicate opzione quadriennale.

Il progetto nasce con l'intento di valorizzare le competenze Stem degli studenti abbreviando il loro percorso di studio.

Questo consentirà ai ragazzi di entrare all'università con un anno di anticipo; ciò offrirà loro l'opportunità di affacciarsi al mondo del lavoro con più velocemente rispetto ai coetanei che non hanno optato per questa scelta.

La presente progettualità dunque, si inserisce in questa cornice, come un'ulteriore possibilità, per gli studenti del liceo opzione scienze applicate, già in vigore nell'Istituto, di accrescere le conoscenze e le abilità culturali e disciplinari.

L'obiettivo generale è quello di costruire stili di vita positivi; superare stereotipi socioculturali; limitare e risolvere lo svantaggio culturale; attivare una formazione orientativa, potenziare e valorizzare le competenze scientifiche.

Gli obiettivi specifici del progetto, da realizzarsi attraverso metodologie innovative e didattiche



laboratoriali, privilegeranno l'interconnessione tra l'operatività e l'elaborazione mentale, in una prospettiva multidimensionale. Il tutto finalizzato ad orientare gli allievi nell'ingresso all'Università e al mondo del lavoro. Nello specifico, le azioni da porre in essere sono principalmente volte al potenziamento delle discipline STEM, al potenziamento della lingua straniera, allo studio dell'informatica in lingua inglese (Clil)

Caratteristiche dei destinatari La Nostra proposta progettuale è rivolta ad un gruppo di max 24 studenti iscritti nell'a.s. 2022-23 ad una classe prima dell'Indirizzo di Liceo Scienze Applicate provenienti dalle scuole secondarie di primo grado, con le quali questa Istituzione ha già in corso un discorso di continuità e di orientamento. Oltre all'impegno e alla determinazione nel raggiungimento dei propri obiettivi, si favorirà, nell'orientamento in ingresso, la scelta degli studenti con il rendimento migliore e un elevato grado di motivazione nella scelta del percorso.

Allegati:

PRESENTAZIONE LICEO SCIENZE APPLICATE CON CURVATURA BIOMEDICA.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Utilizzo stadio Albricci per attività sportive	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	29
	Digiquadro	7



Approfondimento

L'Istituto ha già avviato negli anni scorsi un processo di modernizzazione dell'ambiente di apprendimento che è di supporto ad una didattica efficace ed innovativa. Le classi sono state dotate di LIM e di PC, è stata potenziata la rete internet anche attraverso i fondi strutturali europei ottenuti con l'accettazione delle candidature per i PON dedicati. La necessità di adeguare le attività amministrative e didattiche al Codice dell'Amministrazione Digitale, che prevede l'obbligatorietà della dematerializzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione, ha indotto l'Istituto ad adottare il Registro elettronico e l'uso della piattaforma Meet Google per alcune attività didattiche.

Da quest'anno scolastico l'istituto si è arricchito di una nuova biblioteca dotata di collegamento internet, LIM e pc ad uso dei docenti ed aperta al territorio. Il 22 dicembre 2023, nel corso di una cerimonia alla quale hanno partecipato anche i genitori degli allievi e rappresentanti delle istituzioni territoriali, la biblioteca è stata intitolata alla scrittrice e giornalista napoletana Matilde Serao.



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	28



Aspetti generali

Al Collegio Docenti

p.c Al Consiglio D'istituto

Ai Genitori

Agli Alunni

Al Personale Ata

Atti

Albo

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento a.s. 2022/2023 del piano triennale dell'offerta formativa 2022-2025 ex arti, comma 14, legge n.107/2015

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e [ss.mm.](#) ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- VISTO II R.A.V;

- VISTO il PTOF 2019-2022 e le successive integrazioni;

- PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:



1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, università, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

- **CONSIDERATO CHE** - le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale; la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

- VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

- TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

- TENUTO CONTO della crisi sanitaria nell'anno scolastico 2019 — 2020;

- TENUTO CONTO del "piano" di ripartenza per l'anno scolastico 2021— 2022;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015,

il seguente **Atto Di Indirizzo** al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse



umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Precisa che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vacato al miglioramento continuo di tutti i

processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, **ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali,** e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio nonché del patrimonio di esperienza e professionalità presenti a scuola.
2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per **competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con **attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti** che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti: 1. Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 2. Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. 3. Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità. 4. Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello



studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. • CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze • D. Lgs 66/2017 • D.Lgs 62/2017 • D.Lgs 61/2017

Si terrà conto in particolare delle seguenti **PRIORITÀ**:

- a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. Potenziamento nelle materie di indirizzo;
- d. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e. Potenziamento delle discipline motorie (in particolar modo per gli alunni del liceo sportivo e del liceo scienze applicate a curvatura sportiva);
- f. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g. Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti;
- h. Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO ESITI DEGLI STUDENTI

- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Potenziamento delle competenze informatiche;
- Riduzione degli insuccessi formativi



STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare per UDA, Unità Didattiche di Apprendimento);
- **Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in itinere.**
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Progettazione di attività di recupero delle carenze a conclusione del 1° quadrimestre.
- Lettura in classe, di libri scelti dal dipartimento di Italiano, comune ai tre indirizzi per avvicinare i ragazzi al racconto, alle storie, promuovere scambi di idee ed opinioni tra classi parallele, diminuire e contrastare la dispersione e l'abbandono inteso come demotivazione, disinteresse.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate;
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione con corsi specifici), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare



appieno un progetto didattico- educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità degli alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, diversità di genere, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (arti. 3, 4, 29, 37, 51).

Il Piano dovrà pertanto includere: I.S.I.S.

Rosario Livatino

Atto di Indirizzo al Collegio Dei Docenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa Triennio 2022-23 /2024-2025

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16) e la normativa sulla sicurezza;



- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020);
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58).

Il presente atto di indirizzo è illustrato al Collegio docenti in data 19 ottobre 2022.

L'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa, secondo l'atto d'indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, dovrà essere elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente
Maddalena De Masi

LE SCELTE STRATEGICHE

ASPETTI GENERALI

La scuola si pone come obiettivo quello di potenziare la sua funzione di integrazione socio-culturale aprendosi al territorio, scegliendo un approccio che coinvolga tutti i soggetti che, a vario titolo, si impegnano per garantire a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Altra priorità è quella di riportare ad un livello accettabile i risultati delle prove standardizzate che risultano sensibilmente inferiori non solo alla media nazionale e alle scuole inserite nello stesso contesto socioeconomico.

PRIORITÀ

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle materie di indirizzo;



- potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle discipline motorie (in particolar modo per gli alunni del liceo sportivo e del liceo scienze applicate a curvatura sportiva);
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti;
- potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO.

- Miglioramento delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Potenziamento delle competenze informatiche
- Riduzione degli insuccessi formativi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Proseguire nelle azioni volte alla diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione.

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico e la dispersione dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti

Priorità

Potenziamento delle materie di indirizzo in particolar modo per gli alunni del liceo sportivo e del liceo scienze applicate a curvatura sportiva.

Traguardo

Valorizzazione delle capacità e competenze degli allievi



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Proseguire nelle azioni volte al miglioramento delle competenze base degli studenti appartenenti ai diversi indirizzi di studio e dei risultati riferiti alle prove standardizzate.

Traguardo

Riportare i risultati delle prove standardizzate nella media di riferimento provinciale delle scuole con analogo target socio-economico.

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media

Traguardo

Potenziamento delle competenze informatiche. Riduzione degli insuccessi formativi

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace

Traguardo

Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti



sociali, economici, giuridici e politici.

Priorità

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti

Traguardo

Raggiungimento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

● Risultati a distanza

Priorità

Innalzamento della percentuale di studenti che proseguono gli studi universitari concentrati soprattutto fra gli iscritti all'indirizzo liceale i cui risultati sono in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

Traguardo

Garantire la conoscenza dell' O.F. presente nelle università mediante l'organizzazione di fasi orientative concertate tra scuola ed università, che consentano agli allievi una scelta più consapevole; facilitare il passaggio dalla scuola superiore al lavoro , apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul territorio.

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione

Traguardo



Ridurre l'abbandono scolastico dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

Priorità

Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto.

Traguardo

Riduzione degli insuccessi formativi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: DISAGIO E DISPERSIONE SCOLASTICA

Il percorso prende l'avvio dalla consapevolezza che una delle maggiori criticità evidenziate dal RAV riguarda il problema della dispersione scolastica, che si riscontra nelle prime e seconde classi (con maggiore incidenza nelle prime) dell'indirizzo professionale e tecnico, seppur con una leggera minore presenza in quest'ultimo. Il fenomeno si accompagna a comportamenti molto spesso oppositivi e poco rispettosi delle regole della convivenza scolastica, con scarsa motivazione nei confronti della scuola, da parte di allievi che provengono, nella grande maggioranza dei casi, da contesti familiari molto problematici da un punto di vista socio-ambientale.

Le attività previste riguardano laboratori, anche con l'ausilio di associazioni del territorio, su temi espressivi, di cittadinanza e legalità; attività di accoglienza, con l'ausilio dell'organico di potenziamento; partecipazione ad attività di cittadinanza attiva ed educativi con dibattiti ed incontri con associazioni e cineforum su temi socio-educativi. In particolare si tratteranno i temi del disagio giovanile e dell'età dell'adolescenza, orientamento, la parità di genere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Proseguire nelle azioni volte alla diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione.

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico e la dispersione dell'indirizzo professionale e tecnico



rientrando nella media di abbandoni provinciali.

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Somministrazione periodica di prove di Istituto in tutte le classi dell'Istituto con relativa valutazione

Costruzione ed implementazione di nuove metodologie didattiche innovative, anche attraverso i fondi del PNRR, volte all'acquisizione di competenze chiave dell'apprendimento permanente, necessarie al successo formativo degli allievi.

○ Ambiente di apprendimento

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

○



Inclusione e differenziazione

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio

○ Continuita' e orientamento

Individuazione di figure responsabili della continuità, per consentire un adeguato passaggio degli studenti dal I al II ciclo

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare un sistema di prove standardizzate per i tre indirizzi di istituto da assumere come pratica didattica. Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica e al rispetto delle leggi.

● Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DELLE PROVE INVALSI

Il percorso, partendo dalle analisi del RAV, ha come obiettivo il miglioramento delle competenze base degli studenti appartenenti ai diversi indirizzi di studio con particolare attenzione ai risultati riferiti alle prove standardizzate. Sono previste azioni integrate che prevedono sia redazione e somministrazione di simulazione per la verifica dello stato di avanzamento del percorso scolastico globale degli allievi, che esercitazioni concernenti le prove INVALSI on-line.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Proseguire nelle azioni volte al miglioramento delle competenze base degli studenti appartenenti ai diversi indirizzi di studio e dei risultati riferiti alle prove standardizzate.

Traguardo

Riportare i risultati delle prove standardizzate nella media di riferimento provinciale delle scuole con analogo target socio-economico.

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media



Traguardo

Potenziamento delle competenze informatiche. Riduzione degli insuccessi formativi

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzamento della percentuale di studenti che proseguono gli studi universitari concentrati soprattutto fra gli iscritti all'indirizzo liceale i cui risultati sono in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

Traguardo

Garantire la conoscenza dell' O.F. presente nelle università mediante l'organizzazione di fasi orientative concertate tra scuola ed università, che consentano agli allievi una scelta più consapevole; facilitare il passaggio dalla scuola superiore al lavoro , apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul territorio.

Priorità

Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto.

Traguardo

Riduzione degli insuccessi formativi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione



Redazione di prove tarate sul modello di riferimento (INVALSI)

Somministrazione periodica di prove di Istituto in tutte le classi dell'Istituto con relativa valutazione

Costruzione ed implementazione di nuove metodologie didattiche innovative, anche attraverso i fondi del PNRR, volte all'acquisizione di competenze chiave dell'apprendimento permanente, necessarie al successo formativo degli allievi.

○ **Ambiente di apprendimento**

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

○ **Inclusione e differenziazione**

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Creare un sistema di prove standardizzate per i tre indirizzi di istituto da assumere come pratica didattica. Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica e al rispetto delle leggi.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione di gruppi di lavoro tra docenti

● Percorso n° 3: POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali sia ambientali che personali.

Al fine di una piena inclusione si tenderà a: -creare un ambiente accogliente e supportivo ; - sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola; -promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; -centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno; -favorire l'acquisizione di competenze collaborative; -promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante; - promuovere una sensibilizzazione generale attraverso la promozione di attività di conoscenza, di informazione e divulgazione attraverso film, letture, laboratori, al fine di evitare pregiudizi ma incentivare il rispetto e la reciproca accoglienza; -articolare degli spazi e delle postazioni al fine di eliminare le barriere e aumentare i facilitatori ambientali attraverso una totale accessibilità interna ed esterna, una ubicazione delle classi funzionale alle caratteristiche degli alunni che le



frequenteranno, una posizione dei banchi atta alla condivisione delle lezioni e di tutto il tempo scuola; -promuovere una formazione continua attraverso attività di aggiornamento e formazione volte a tutti i docenti sui temi dell'educazione inclusiva e, in particolare, volte ad un effettivo miglioramento della loro capacità di attivare metodologie di apprendimento cooperativo e di peer tutoring.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Proseguire nelle azioni volte alla diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione.

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico e la dispersione dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Proseguire nelle azioni volte al miglioramento delle competenze base degli studenti appartenenti ai diversi indirizzi di studio e dei risultati riferiti alle prove standardizzate.

Traguardo

Riportare i risultati delle prove standardizzate nella media di riferimento provinciale delle scuole con analogo target socio-economico.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti

Traguardo

Raggiungimento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrazione periodica di prove di Istituto in tutte le classi dell'Istituto con relativa valutazione



Costruzione ed implementazione di nuove metodologie didattiche innovative, anche attraverso i fondi del PNRR, volte all'acquisizione di competenze chiave dell'apprendimento permanente, necessarie al successo formativo degli allievi.

○ **Ambiente di apprendimento**

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

○ **Inclusione e differenziazione**

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio

○ **Continuita' e orientamento**

Individuazione di figure responsabili della continuità, per consentire un adeguato passaggio degli studenti dal I al II ciclo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate per i tre indirizzi di istituto da assumere come pratica didattica. Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica e al rispetto delle leggi.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di gruppi di lavoro tra docenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'importanza di usare metodologie didattiche innovative costituisce

un elemento di particolare importanza, specialmente se riferito ad un contesto socio-economico complesso quale quello in cui opera l'ISIS Livatino.

Peraltro esse consentono il duplice scopo di essere sia efficace strumento per il contrasto alla dispersione e l'innalzamento della motivazione scolastica con incremento delle competenze di base, che mezzo per potenziare i

percorsi migliori, con l'acquisizione di conoscenze e competenze in linea con l'accelerazione dei saperi e

semplici premesse, all'interno dell'istituto è stata posta l'attenzione sull'incremento della didattica laboratoriale, che non sia però semplicemente confinata nello spazio fisicamente delimitato ed individuato dal laboratorio stesso, ma che, al contrario, diventi elemento connotante dell'intero percorso scolastico.

Gli interventi che si indicano per il triennio di vigore del presente piano, molti dei quali già in atto da tempo, riguardano il potenziamento delle tecnologie e

delle nuove metodologie didattiche. Si ricorda l'iscrizione a Google Suite for Education, che prevede l'ap

pensata per incentivare insegnanti e studenti ad essere ancora più collaborativi, creando classi virtuali, con la possibilità di collegarsi ovunque si trovino e a risparmiare carta e tempo preziosi.

A tale scopo si è provveduto ad assegnare a tutti

i docenti e alunni dell'istituto account istituzionale.

L'attivazione di corsi di istruzione per adulti di secondo livello a partire dall' a. s. 2019/2020, nel quale hanno avuto avvio i suddetti corsi per il secondo anno del secondo periodo dell'indirizzo professionale per i servizi socio-sanitari, rappresenta opportunità di crescita culturale per il territorio, rispondendo ad una esigenza da esso espressa e incrociando una specifica offerta occupazionale in esso presente. Dall'anno scolastico 2022/2023 ha avuto inizio il primo anno dell'indirizzo liceo scientifico opzione scienze applicate quadriennale che rappresenta un'ulteriore opportunità di crescita culturale per gli allievi del nostro istituto valorizzando le



eccellenze presenti sul territorio.

Dall'anno scolastico 2024/2025 sarà attivato l'indirizzo Liceo scienze applicate con curvatura biomedica con lo scopo di promuovere la crescita culturale e civile dei giovani assicurando loro una preparazione solida per affrontare con sicurezza gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro. Il 22 dicembre 2023 si è proceduto all'intitolazione della nuova e bellissima Biblioteca alla scrittrice e giornalista napoletana Matilde Serao e, a seguire, nella sala Peppino Impastato si è proceduto alla firma di un Protocollo d'Intesa fra l'Istituto e le Scuole calcio del territorio per promuovere la collaborazione tra scuola ed associazioni sportive, intesa come veicolo di fusione, di partecipazione, di aggregazione sociale, rispetto delle regole, prevenzione del disagio e della dispersione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per ciò che concerne le più usuali metodologie didattiche innovative, quelle che si prevedono sono:

Il Learning by doing . cioè l'imparare facendo, l'imparare attraverso il fare che consente di avere una percezione e consapevolezza immediate e pratiche dei processi e delle skills con cui si deve familiarizzare, mettendoli, di fatto, direttamente in atto,

il Role playing modalità di formazione che si propone di simulare, per quanto possibile, una situazione reale, allo scopo di far conoscere ai partecipanti, attraverso l'esperienza pratica, le relazioni che si stabiliscono in un'attività caratterizzata da un importante processo di comunicazione e;

la Flipped classroom , classe capovolta, e con esso si intende una modalità di insegnamento (e di apprendimento) supportata da contenuti digitali dove tempi e schema di lavoro sono invertiti rispetto alle tradizionali modalità.

l' Apprendimento cooperativo (cooperative learning), basato sul coinvolgimento emotivo degli studenti organizzati in piccoli gruppi collaborativi, sotto la supervisione dell'insegnante, per un approccio diverso alla disciplina, sviluppando parallelamente competenze sociali e un più vivo senso di responsabilità, in quanto



rivolto principalmente nei confronti di un gruppo di pari ;

l'Apprendimento tra pari (peer to peereducation) basato sul normale processo di apprendimento che soprattutto i giovani hanno quotidianamente nel rapporto tra pari. Lo studente, grazie al supporto dell'insegnante, diventa l'esperto che presenta e affronta il problema condividendo lo stesso punto di vista degli studenti che da lui apprendono;

Debate: con il suo approccio costruttivista, stimola il pensiero creativo per una comunicazione efficace e puntuale, attraverso un'organizzazione in squadre che discutono – dibattono – attorno ad un tema dato, sostenendo così in modo antitetico le proprie tesi.

Circle Time: tramite il "tempo del cerchio ", si promuove l'attività di dibattito sollecitando gli studenti ad esprimere le proprie idee e a confrontarsi, in un tempo prestabilito e sotto la guida di un "conduttore ", che pone domande, puntualizza ed esprime pareri. Il tutto in un clima amichevole e sereno, che supporti la vivacità della conversazione, il dialogo e la condivisione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si prevede di integrare i processi di valutazione ed in particolare la valutazione delle prove esterne con quelle interne, attraverso tabelle e momenti di confronto. Sarà prevista un'apposita pagina (e/o spazio sul sito web della scuola) ove saranno pubblicate le elaborazioni dei risultati ottenuti delle Prove Parallele di Istituto e delle prove INVALSI, confrontandole e, eventualmente, utilizzando appositi indici di correlazione, con i risultati quadrimestrali e con quelle finali delle prove nazionali.

Ciò consentirà di avere un quadro chiaro sia del rapporto tra i risultati delle varie prove che del percorso compiuto dagli studenti e quindi per poter stabilire in maniera efficace la scelta degli opportuni ed eventuali interventi di recupero e/o potenziamento



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Lavagne multimediali, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni. Tutti gli insegnamenti specialistici a livello tecnico/tecnologico, scientifico e professionale, nonché quelli linguistici (sia con riferimento alla lingua madre che alla lingua straniera) sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, così promuovendo l'integrazione di teoria e pratica. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media education". Le esperienze dei P.C.T.O., poste in essere con puntualità e rigore operativo a partire dalla loro introduzione obbligatoria nel curriculum, costituiscono il perno dell'attuale formazione integrata.

A ciò si aggiunga l'implementazione delle funzionalità di strumenti già in possesso della scuola, come il Registro Elettronico.

Utilizzo della piattaforma ARGO e del Sito Ufficiale dell'Istituto per la comunicazione con gli studenti e le famiglie.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Una scuola in movimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

1) Aule dedicate alle discipline in cui gli insegnanti sono fissi e gli alunni ruotano. Si pensi alle aule per inglese, attrezzate di pc, lim, cuffie, con banchi disposti a gruppi, scaffali per manuali da poter consultare, musica in lingua da ascoltare, ambienti insonorizzati. Porte nuove con vetro a metà. 2) Aule dedicate alle discipline in cui gli insegnanti sono fissi e gli alunni ruotano. Si pensi alle aule per matematica e fisica, attrezzate di pc, lim, banchi per esperimenti, pareti attrezzati con kit per esperimenti. Porte nuove con vetro a metà. 3) Aule dedicate alle discipline in cui gli insegnanti sono fissi e gli alunni ruotano. Si pensi alle aule per scienze attrezzate di pc, lim, banchi per esperimenti, pareti attrezzati con kit per esperimenti. Porte nuove con vetro a metà. 4) Aule mensa, rivolte al personale ed agli alunni che si trattengono nel post scuola. Dotate di piccola cucina per riscaldare pietanze, fornello, lavandino, frigo, tavoli, ambienti destinati a valorizzare la convivialità, l'esperienza di integrazione e l'educazione alimentare. 5) Ripensare l'aula docenti come luogo di incontro tra professionisti, luogo di scambio di buone pratiche, luogo di ricerca e di incontro. Porte nuove con vetro a metà. 6) Arredare e ripensare il corridoio della scuola come luogo dove svolgere attività in autonomia o semplicemente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

discutere aspettare, incontrarsi. 7) Ripensare la palestra con pavimento in legno naturale, contrapposta all'immagine sintetica e standardizzata di molte scuole.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Approfondimento progetto:

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

"Next Generation Labs è il titolo della seconda azione di "Scuola 4.0", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni".



● Progetto: Apprendimento laboratoriale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto del Next Generation Labs prevede di realizzare nell'istituto un laboratorio per le professioni digitali del futuro. Si tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso, approcciata secondo le linee guida della commissione UE con la realizzazione di un laboratorio di informatica dotato delle più recenti tecnologie inerenti al cloud computing, gli studenti avranno la possibilità di acquisire quelle competenze che il mercato del lavoro richiede per le professioni del futuro. Gli studenti avranno la possibilità di sviluppare competenze informatiche quali: conoscenza dei linguaggi di programmazione maggiormente utilizzati per la creazione di contenuti digitali (Java Script e C++); uso avanzato dei programmi di grafica maggiormente richiesti dalle aziende (come pacchetto Adobe); capacità di progettare e costruire piccoli dispositivi (per esempio tramite Arduino) e configurarli in rete attraverso l'uso di specifici moduli IP. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto ha l'obiettivo di rinnovare strumentazioni obsolete e di arricchire le funzionalità di due laboratori multimediali in modo che possano offrire alle studentesse e agli studenti la possibilità di sperimentare simulazioni degli ambienti lavorativi relativi agli ambiti professionali. La nuova dotazione non dovrà condurre ad un appesantimento del curriculum né sostituire integralmente modalità didattiche già consolidate ed efficaci, ma potrà integrare l'assetto metodologico e pedagogico preesistente.

Il gruppo di progetto come nella progettazione iniziale così in quella esecutiva lavorerà in maniera partecipata e condivisa, recependo le reali esigenze emerse nei dipartimenti in modo collegiale e non episodico e individuale. Insieme al dirigente e al suo staff saranno importanti i contributi dell'animatore digitale, delle funzioni strumentali, dei coordinatori di dipartimento. Il gruppo di lavoro dovrà lavorare in dimensione collegiale con il team per la prevenzione della dispersione scolastica individuando risorse e modalità didattiche a forte impatto motivazionale.



Riduzione dei divari territoriali



Progetto: Recuperiamo e valorizziamo gli alunni ed il territorio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di tutte le azioni previste: Percorsi di mentoring ed orientamento, recupero e potenziamento delle competenze di base, coinvolgimento delle famiglie, percorsi co - curricolari. Ciascuna attività si prefigge obiettivi di dettaglio diversi, all'interno di una cornice comune che è il contrasto alla dispersione. Relativamente ai percorsi di mentoring ed orientamento, essi saranno realizzati a favore degli alunni del nostro Istituto che non hanno ancora assolto l' obbligo scolastico (primo biennio e qualche alunno del terzo anno). Detti percorsi saranno realizzati anche verso gli alunni di Istituti Comprensivi che insistono sul territorio e che non sono stati beneficiari dei fondi. In tal modo si potrà realizzare una concreta verticalizzazione del percorso di studi ed un reale accompagnamento dei ragazzi fin dalla seconda classe della secondaria di I grado. Ciò vedrà gli Istituti coinvolti in posizione di dialogo e di reale scambio di buone pratiche a vantaggio degli allievi. I percorsi di recupero e di potenziamento delle competenze di base saranno rivolte agli alunni cosiddetti dispersi, includendo in tale accezione anche gli alunni con dispersione verso l'alto che la scuola troppo spesso perde perchè gli alunni si annoiano e non sono sufficientemente interessati o stimolati, questo sarà realizzato grazie anche all'aiuto delle Università. Per ciò che riguarda il coinvolgimento delle famiglie i percorsi saranno realizzati con attività finalizzate al conseguimento di certificazioni informatiche e certificazioni linguistiche, utili per inserimento nel mondo del lavoro. Relativamente ai percorsi co-curricolari, le attività previste saranno in collaborazione con enti del terzo settore come i circoli nautici della Campania e le associazioni sportive di calcio , nuoto e danza.

Importo del finanziamento

€ 272.502,74



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	329.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	329.0	0

Approfondimento progetto:

La scuola nell'ambito del PNRR – Missione 4 componente 1 Recuperiamo e valorizziamo gli alunni e il territorio- realizza le seguenti azioni:

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di potenziamento e recupero delle competenze di base
- Percorsi formativi laboratoriali co-curricolari
- Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nella parte di riforma gestita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, prevede l'introduzione dei cosiddetti moduli di Mentoring e di Orientamento all'interno delle scuole secondarie di secondo grado. Questi moduli prevedono l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

La durata dei percorsi è decisa dall'istituzione scolastica in sede di progettazione per un massimo di 20 ore per percorso.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di destinatari.

Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quello di frequenza scolastica.

La durata dei percorsi è decisa dall'istituzione scolastica in sede di progettazione fino ad un massimo di 30 ore per percorso.

PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI COCURRICULARI

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.

Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Le scuole, sulla base della propria autonomia, programmano le attività complessive, decidendo le tipologie sulle quali investire, il format e il numero di ore di ciascun percorso, nel rispetto degli standard minimi previsti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di docente o esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento di funzioni aggiuntive.

Allegato al progetto:

AZIONI E PROGETTI PNRR ATTIVATI.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Descrizione decreto

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I



fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

OBIETTIVI

Formazione del personale docente sulle metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

Approfondimento

PNRR Scuola Futura 4.0

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un'occasione importantissima per la scuola. Il PNRR prevede non solo investimenti in tecnologia e infrastrutture digitali, ma anche formazione digitale e sistemi di apprendimento a distanza che renderanno le scuole più accessibili ed efficienti. Le risorse stanziare dal PNRR consentiranno alle scuole di adottare, prima di tutto, soluzioni innovative quali l'utilizzo di software didattici o strumenti cloud-based per migliorare l'accessibilità delle informazioni e della conoscenza. Inoltre, saranno finanziate le attività necessarie all'implementazione della ricerca educativa, la creazione di curricula innovativi e modernizzati e l'ampliamento dell'educazione specialistica.

PNRR SCUOLA | PNRR ISTRUZIONE cos'è?

Il PNRR Istruzione è il programma di interventi di competenza del Ministero dell'Istruzione che fa parte di Italia Domani, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, un piano di trasformazione del Paese sostenuto da forti investimenti,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

così che lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva.

Il piano di interventi del PNRR Istruzione si sviluppa nella cornice di Futura – La scuola per l'Italia di domani.

Futura – La scuola per l'Italia di domani

Il programma di interventi prevede 6 Riforme e 11 linee di investimento per l'istruzione italiana per un totale di 17,59 miliardi di euro a cui si sommano 697 milioni di budget aggiuntivo.

Le sei Riforme del PNRR Scuola

Le sei riforme contribuiscono a mettere il sistema scolastico al centro della crescita del Paese, integrandolo pienamente alla dimensione europea. Infatti, riguardano:

- Istituti tecnici e professionali
- ITS
- Orientamento
- Reclutamento docenti
- Riorganizzazione del sistema scolastico
- Scuola di alta formazione per docenti e personale.

Le undici linee di investimento del PNRR Istruzione

Le linee di investimento sono suddivise in particolare in due macroaree: le infrastrutture e le competenze.

Sono sei le linee di investimento per le infrastrutture.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Riguardano:

- l'edilizia scolastica
- nuove scuole,
- asili nido e scuole dell'infanzia,
- mense e strutture per lo sport,
- messa in sicurezza degli edifici,

gli ambienti innovativi e gli strumenti per la didattica digitale per tutte le scuole (Scuola 4.0)

Invece, sono cinque le linee di investimento che mirano alle competenze e riguardano:

- Riduzione divari
- ITS
- Didattica digitale
- Nuove competenze
- Estensione del tempo pieno

Dunque, il PNRR Scuola si pone l'obiettivo di realizzare un nuovo sistema educativo garantendo il diritto allo studio e preparando, studenti e studentesse a cogliere le sfide del futuro superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Allegati:

PNRR- SCUOLA FUTURA.pdf



Aspetti generali

INDIRIZZI ATTIVI NELL'ISTITUTO:

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE APPLICATE CURVATURA SPORTIVA – LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO; LICEO SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE, LICEO SCIENZE APPLICATE CON CURVATURA BIOMEDICA.

(CODICE MECCANOGRAFICO NAPS00601E)

Competenze comuni a tutti i percorsi liceali:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo



tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del Liceo Scienze applicate curvatura Sportiva

- apprendere i concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

- consolidare i valori sociali dello sport ed acquisito una buona preparazione motoria;

- maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;

- conoscere la letteratura scientifica e tecnica delle scienze motorie e sportive;

- suggerire mezzi, tecniche e strumenti idonei a favorire lo sviluppo della pratica ludico-motoria e sportiva, anche, in gruppi spontanei di coetanei.

Competenze specifiche del Liceo Scienze applicate Quadriennale

- apprendimento integrato delle discipline scientifiche e filosofico-umanistiche con curvatura internazionale che tiene in particolare considerazione la preparazione nella lingua straniera inglese;

- competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti la cultura umanistica e scientifica applicata con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni;

- padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative assicurata anche attraverso attività operative di laboratorio come strategia dell'imparare facendo.

Competenze specifiche del Liceo Sportivo:

- applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;

- elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle



procedure sperimentali ad esso inerenti;

- ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali;
- sviluppare le conoscenze e le abilità e maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Competenze specifiche del Liceo scienze applicate con Curvatura Biomedica

- ampia preparazione nell'ambito umanistico, permettendo la prosecuzione degli studi in tutti i settori dell'università
- applicazione delle conoscenze e riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e analisi critica
- didattica laboratoriale attraverso un sistematico utilizzo di: laboratori di fisica, chimica, scienze, informatica;
- piattaforme e-learning; aule speciali;
- metodologie didattiche innovative;
- preparazione specifica per la prosecuzione degli studi nel campo della medicina, delle scienze biologiche e/o biotecnologiche e delle discipline sanitarie.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI e SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (CODICE MECCANOGRAFICO NARC006013)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche dell'indirizzo Servizi commerciali

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza; collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione,



contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Competenze specifiche dell' indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;



- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (CODICE MECCANOGRAFICO NATD00601A)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze del primo biennio tecnico economico:

- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.

Competenze specifiche dell'opzione AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING-TRIENNIO

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
 - individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.



- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Competenze specifiche dell'opzione TURISMO-TRIENNIO

- Leggere, riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico; i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.



- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO PROFESSIONALE CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI DI II LIVELLO (CODICE MECCANOGRAFICO NARI00650B)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche dell'indirizzo SERVIZI SOCIO-SANITARI (CORSO SERALE)

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informatici per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISIS LIVATINO	NARI00601Q
IPIA " LIVATINO " SERALE	NARI006504

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della



vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST.PROF. LIVATINO SERALE

NARC00650B

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO"

NATD00601A

IST. TEC. LIVATINO SERALE

NATD00650P



Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella



- ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO"

NAPS00601E

Indirizzo di studio

● **SCIENTIFICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;



- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali

nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare

ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,

nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi



(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO"

NARC006013

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del



territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **SERVIZI COMMERCIALI**

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2024/2025 sarà attivato l'indirizzo Liceo scienze applicate con curvatura biomedica. Il percorso fornisce allo studente competenze approfondite in particolare nell'ambito scientifico-tecnologico, ma offre al contempo un'ampia preparazione nell'ambito umanistico, permettendo la prosecuzione degli studi in tutti i settori dell'università. L'indirizzo Scienze Applicate



favorisce l'applicazione delle conoscenze, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e l'analisi critica. Presso l'istituto, le discipline di indirizzo si avvalgono di una didattica laboratoriale attraverso un sistematico utilizzo di: laboratori di fisica, chimica, scienze, informatica; piattaforme e-learning; aule speciali; metodologie didattiche innovative. Sono previsti questi potenziamenti: Logica, Genetica, Neuroscienze, Biotecnologie. Il potenziamento di Logica, Genetica, Neuroscienze, Biotecnologie, offre una preparazione specifica per la prosecuzione degli studi nel campo della medicina, delle scienze biologiche e/o biotecnologiche e delle discipline sanitarie.

Allegati:

PRESENTAZIONE LICEO SCIENZE APPLICATE CON CURVATURA BIOMEDICA.pdf



Insegnamenti e quadri orario

ISIS ROSARIO LIVATINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPIA " LIVATINO " SERALE NARI006504 SERVIZI SOCIO-SANITARI

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	0	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	0	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	3
FRANCESE	0	0	1	0	1
STORIA	0	0	2	0	2
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	3	0	3
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	0	0	2	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	0	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	0	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	0	2
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	0	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" NATD00601A AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	0	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	5	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" NATD00601A



AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" NAPS00601E SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO 2022/2023



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" NAPS00601E SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO 2022/23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" NAPS00601E SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2022/23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	0
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	2	2	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	4
INGLESE	2	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4	4	4
INFORMATICA	2	1	2	1	2
FISICA	2	2	2	2	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	4	4	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1	1	1	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" NAPS00601E



SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

QO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	0	0	0	0
INGLESE	4	0	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	0	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	6	0	0	0	0
INFORMATICA	3	0	0	0	0
FISICA	4	0	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	6	0	0	0	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	0	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI



Quadro orario della scuola: I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" NARC006013 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	5	5	5
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	3	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-	0	0	3	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SANITARIO					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario della scuola: I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" NARC006013 SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI A.S. 2022/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	4	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	7	6	8	8	8
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ORE PER CIASCUN ANNO DI CORSO.

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. Il quadro normativo, definito a livello ministeriale, impone che le Istituzioni scolastiche aggiornino i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e



dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”, nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Il quadro normativo prevede altresì che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a **33 ore per ciascun anno di corso**, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2024/2025 sarà avviato l'indirizzo liceo scienze applicate con curvatura biomedica che rappresenta un ulteriore impegno dell'istituto per la valorizzazione del territorio.

Il percorso fornisce allo studente competenze approfondite in particolare nell’ambito scientifico-tecnologico, ma offre al contempo un’ampia preparazione nell’ambito umanistico, permettendo la prosecuzione degli studi in tutti i settori dell’università. L’indirizzo Scienze Applicate favorisce l’applicazione delle conoscenze, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e l’analisi critica. Presso l’istituto, le discipline di indirizzo si avvalgono di una didattica laboratoriale attraverso un sistematico utilizzo di: laboratori di fisica, chimica, scienze, informatica; piattaforme e-learning; aule speciali; metodologie didattiche innovative. Sono previsti questi potenziamenti: Logica, Genetica, Neuroscienze, Biotecnologie.

Il potenziamento di Logica, Genetica, Neuroscienze, Biotecnologie, offre una preparazione specifica per la prosecuzione degli studi nel campo della medicina, delle scienze biologiche e/o biotecnologiche e delle discipline sanitarie.

Con l'anno scolastico 2022/2023 è stato avviato l'indirizzo liceo scientifico scienze applicate opzione quadriennale.



Il progetto nasce con l'intento di valorizzare le competenze Stem degli studenti abbreviando il loro percorso di studio.

Questo consentirà ai ragazzi di entrare all'università con un anno di anticipo; ciò offrirà loro l'opportunità di affacciarsi al mondo del lavoro con più velocemente rispetto ai coetanei che non hanno optato per questa scelta.

La presente progettualità dunque, si inserisce in questa cornice, come un'ulteriore possibilità, per gli studenti del liceo opzione scienze applicate, già in vigore nell'Istituto, di accrescere le conoscenze e le abilità culturali e disciplinari.

L'obiettivo generale è quello di costruire stili di vita positivi; superare stereotipi socioculturali; limitare e risolvere lo svantaggio culturale; attivare una formazione orientativa, potenziare e valorizzare le competenze scientifiche.

Gli obiettivi specifici del progetto, da realizzarsi attraverso metodologie innovative e didattiche laboratoriali, privilegeranno l'interconnessione tra l'operatività e l'elaborazione mentale, in una prospettiva multidimensionale. Il tutto finalizzato ad orientare gli allievi nell'ingresso all'Università e al mondo del lavoro. Nello specifico, le azioni da porre in essere sono principalmente volte al potenziamento delle discipline STEM, al potenziamento della lingua straniera, allo studio dell'informatica in lingua inglese (Clil)

Caratteristiche dei destinatari La Nostra proposta progettuale è rivolta ad un gruppo di max 24 studenti provenienti dalle scuole secondarie di primo grado, con le quali questa Istituzione ha già in corso un discorso di continuità e di orientamento. Oltre all'impegno e alla determinazione nel raggiungimento dei propri obiettivi, si favorirà, nell'orientamento in ingresso, la scelta degli studenti con il rendimento migliore e un elevato grado di motivazione nella scelta del percorso.

Allegati:

PRESENTAZIONE LICEO SCIENZE APPLICATE CON CURVATURA BIOMEDICA.pdf



Curricolo di Istituto

ISIS ROSARIO LIVATINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi. In realtà, la parola può intendere anche semplicemente: – un segmento di corso di studi (es. scuola primaria, secondaria ecc.), comprendendo tutte le discipline ivi insegnate; – l'intero programma scolastico di una singola disciplina (in linea con il Piano Triennale dell'offerta formativa predisposta da ogni istituzione scolastica). In quest'ultimo caso, viene definito più propriamente "curricolo verticale". Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell' apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storicogeografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa, sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Le linee guida sostituiscono i "vecchi" programmi. Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono: **CONOSCENZE**: Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. **ABILITÀ**: Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità



manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. **UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP, caratteristico di ogni indirizzo di studi. E' compito dei Dipartimenti assicurare la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo attraverso la verifica annuale delle programmazioni disciplinari. Il dipartimento disciplinare va inteso come luogo di progettazione del curricolo esplicito, che fa riferimento ai saperi disciplinari, ma è soprattutto il luogo della riflessione e della ricerca didattica. Per garantire omogeneità di intenti ed il conseguimento degli obiettivi didattici disciplinari e trasversali, all'inizio dell'anno vengono effettuate riunioni per Dipartimenti nelle quali i docenti definiscono e redigono una programmazione dipartimentale per stabilire il livello di acquisizione delle competenze, individuano i mezzi più idonei e le strategie da seguire per conseguire un buon esito dell'iter formativo. Definiscono il curricolo di Istituto e progettano tutta l'attività didattica individuando conoscenze, capacità e competenze relative a ciascun percorso ed anno di corso degli indirizzi di studio

Sul Sito Ufficiale dell'Istituto sono pubblicati i curricoli di tutti gli indirizzi

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale



comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

L'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale



- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

E' importante rilevare che i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della



strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservavano



una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, dello sviluppo sostenibile e lotta alla discriminazione razziale e religiosa "possono essere certamente affidati al docente di storia e delle altre discipline e comprese nel settore di curricolo che riguardano tali discipline. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di Cittadinanza implica un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il Curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di Istruzione":

- Comunicazione nella madrelingua: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Comunicazione nelle lingue straniere: Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio. • Competenze matematiche: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Competenza digitale: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Imparare a imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. Acquisire abilità di studio. • Competenze sociali e civiche: Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Collaborare e partecipare rispettando i diversi punti di vista delle persone. • Spirito di iniziativa e imprenditorialità: Risolvere i problemi che si incontrano nella vita scolastica e proporre soluzioni. Scegliere tra opzioni diverse. Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. • Consapevolezza ed espressione culturale: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico. Comprendere gli aspetti culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio sportiva per il benessere individuale e collettivo

Utilizzo della quota di autonomia

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre



Dettaglio Curricolo plesso: I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto per rispondere alle esigenze del territorio dispone di più indirizzi liceali:

1. LICEO SCIENTIFICO
2. LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
3. LICEO SPORTIVO
4. LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE
5. LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE CURVATURA SPORTIVA.

I CURRICOLI VERTICALI DEI RISPETTIVI INDIRIZZI, ELABORATI DAI DIPARTIMENTI AD INIZIO ANNO SCOLASTICO SONO PUBBLICATI ANCHE SUL SITO DELLA SCUOLA

Allegato:

CURRICOLO LICEO SCIENTIFICO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SVILUPPO SOSTENIBILE**

L'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega curriculum verticale dell'Indirizzo Liceo Sportivo

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE LICEO SPORTIVO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di Cittadinanza implica un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il Curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di Istruzione":

- Comunicazione nella madrelingua: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Comunicazione nelle lingue straniere: Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per



interagire in diversi ambiti e contesti di studio. • Competenze matematiche : Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Competenza digitale: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Imparare a imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. Acquisire abilità di studio. • Competenze sociali e civiche: Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Collaborare e partecipare rispettando i diversi punti di vista delle persone. • Spirito di iniziativa e imprenditorialità: Risolvere i problemi che si incontrano nella vita scolastica e proporre soluzioni. Scegliere tra opzioni diverse. Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. • Consapevolezza ed espressione culturale: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico. Comprendere gli aspetti culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio [1] sportiva per il benessere individuale e collettivo

Utilizzo della quota di autonomia

Si allega curriculum verticale dell'Indirizzo Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate curvatura sportiva

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE LICEO SC.APPLICATE CURVATURA SPORTIVA.pdf

Insegnamenti opzionali



Si allega curricolo verticale dell'Indirizzo Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
Quadriennale

Allegato:

CURRICOLO LICEO SCIENTIFICO SC APPLICATE Quadriennale.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi di Istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico.. Nel nostro Istituto sono presenti due indirizzi:

- **Servizi Commerciali**
- **Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale**

Il biennio dei percorsi di istruzione professionale comprende 2112 ore: 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, incluse le ore destinate ai laboratori. Le scuole possono utilizzare fino a 264 ore per

- personalizzare gli apprendimenti
- realizzare il progetto formativo individuale
- attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe.

Per il triennio, ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) comprende 1056 ore, di



cui 462 destinate agli insegnamenti di indirizzo. L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi, mentre le aree di indirizzo si differenziano in base ai percorsi di studio. Le scuole possono utilizzare le loro quote di autonomia, in relazione all'orario complessivo, per intensificare le attività di laboratorio e qualificare la loro offerta formativa in modo flessibile.

Laboratori di innovazione

L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro. Le scuole possono modulare gli indirizzi di studio in specifici percorsi formativi richiesti dal territorio e coerenti con le priorità indicate dalle regioni. Il nuovo sistema formativo degli istituti professionali è centrato su:

- didattica personalizzata, uso diffuso e intelligente dei laboratori, integrazione tra competenze, abilità e conoscenze
- didattica orientativa, che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi
- offerta formativa innovativa e flessibile e materie aggregate per assi culturali.

Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo.

Il Profilo educativo culturale e professionale

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P). Esso riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Le scuole possono integrare le competenze, abilità e conoscenze contenute nei Profili di uscita per proporre percorsi innovativi, in linea con le attese del territorio, oppure percorsi già adottati e ritenuti di successo.

In allegato il curriculum verticale dell'Indirizzo Professionale dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE SERVIZI PER LA SANITA'.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE

L'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle



risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

In allegato il curriculum verticale dell'Indirizzo Professionale dei Servizi Commerciali



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PROF.COMM.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di Cittadinanza implica un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il Curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come “l’indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell’obbligo di Istruzione”:

- **Comunicazione nella madrelingua:** Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- **Comunicazione nelle lingue straniere:** Padroneggiare la lingua inglese e un’altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio.
- **Competenze matematiche:** Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- **Competenza digitale:** Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- **Imparare a imparare:** Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. Acquisire abilità di studio.
- **Competenze sociali e civiche:** Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Collaborare e partecipare rispettando i diversi punti di vista delle persone.
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità:** Risolvere i problemi che si incontrano nella vita scolastica e proporre soluzioni. Scegliere tra opzioni diverse. Conoscere l’ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
- **Consapevolezza ed espressione culturale:** Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico. Comprendere gli aspetti culturali e



relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motoriosportiva per il benessere individuale e collettivo

Dettaglio Curricolo plesso: IST.PROF. LIVATINO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di



informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE

L'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'istituto presta particolare attenzione all'educazione degli adulti con l'obiettivo di sostenere e favorire l'organizzazione didattica dei corsi loro destinati, in modo da innalzare i livelli di istruzione degli adulti e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, promuovere l'occupabilità e la coesione sociale, contrastare il fenomeno dei giovani non occupati e non impegnati in percorsi di istruzione e di formazione, favorire l'alfabetizzazione nella lingua italiana degli stranieri adulti. In tale indirizzo si colloca l'attivazione di un corso serale socio sanitario così strutturato: primo periodo didattico: primo e secondo anno del corso ordinario; secondo periodo didattico: terzo e quarto anno del corso ordinario; terzo periodo: quinto anno del corso ordinario

Dettaglio Curricolo plesso: IPIA " LIVATINO " SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso di istruzione di secondo livello con indirizzo Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale è finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione professionale .



L'iscrizione al percorso di istruzione di II Livello con indirizzo Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale costituisce per l'adulto un'importante decisione con ricadute positive sul personale progetto di vita e di lavoro.

Presso il nostro Istituto sono attivi il Secondo e Terzo Periodo didattico del corso serale di II Livello con indirizzo Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale, corrispondenti agli ultimi tre anni del corso di studi diurno.

Rispetto al corso diurno, l'orario del corso serale risulta ridotto al 70% delle ore, pari a 23 ore di lezione a settimana distribuite su cinque giorni. Al fine di conciliare studio e vita personale, familiare e lavorativa il percorso è improntato a flessibilità oraria e didattica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.



· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SVILUPPO SOSTENIBILE**

SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori.

L'indirizzo tecnico presente nel nostro Istituto alla fine del biennio comune offre due percorsi:

Amministrazione Finanza e Marketing

Turismo.

Si allega curriculum verticale

Allegato:

CURRICOLO TECNICO LIVATINO.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SVILUPPO SOSTENIBILE**

L'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di



vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi. In realtà, la parola può intendere anche semplicemente: – un segmento di corso di studi (es. scuola primaria,



secondaria ecc.), comprendendo tutte le discipline ivi insegnate; – l'intero programma scolastico di una singola disciplina (in linea con il Piano Triennale dell'offerta formativa predisposta da ogni istituzione scolastica). In quest'ultimo caso, viene definito più propriamente "curricolo verticale". Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storicogeografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa, sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Le linee guida sostituiscono i "vecchi" programmi. Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono: **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. **UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP, caratteristico di ogni indirizzo di studi. E' compito dei Dipartimenti assicurare la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo attraverso la verifica annuale delle programmazioni disciplinari. Il dipartimento disciplinare va inteso come luogo di progettazione del curricolo esplicito, che fa riferimento ai saperi disciplinari, ma è soprattutto il luogo della riflessione e della ricerca didattica. Per garantire omogeneità di intenti ed il conseguimento degli obiettivi didattici disciplinari e trasversali, all'inizio dell'anno vengono effettuate riunioni per Dipartimenti nelle quali i docenti definiscono e redigono una programmazione dipartimentale per stabilire il livello di acquisizione delle competenze, individuano i mezzi più idonei e le strategie da seguire per conseguire un buon



esito dell'iter formativo. Definiscono il curricolo di Istituto e progettano tutta l'attività didattica individuando conoscenze, capacità e competenze relative a ciascun percorso ed anno di corso degli indirizzi di studio.

Sul Sito ufficiale dell'Istituto sono pubblicati i Curricoli Verticali dei singoli indirizzi



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

PERCORSI VARI IN PRESENZA PRESSO L'ISTITUTO SITO IN PORTICI

CLASSI COINVOLTE: INDIRIZZO LICEO E SERVIZI E ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA

ARGOMENTI: MICROBIOLOGIA, VIRUS, BATTERI, ALIMENTAZIONE

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Bnl –Banca Nazionale del lavoro

Percorso annuale classi per le classi quarte dell'indirizzo professionale commerciali e del tecnico. Macroarea della Sostenibilità e dell'educazione finanziaria.

Modalità mista. Max 30h, da febbraio a maggio 2023

Contest con premiazione finale nella sede nazionale di Roma

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Bpm –Banco popolare di Milano

Progetto biennale «School4life» (32h totali) iniziato nello scorso anno scolastico e che vede protagoniste le attuali 4Apc e 4Atec

Focus per l'a.s. 2022 – 2023 è la Didattica per progetti con programmi formativi a cura delle aziende. Pertanto, i contenuti trattati con i mentor aziendali incontri saranno i seguenti:

Predisposizione di CV e presentazione all'azienda

Soft skill nella consulenza alla clientela privati

Diversity & Inclusion

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Orientamento Universitario

Incontri Formativi con :

Università degli studi di Napoli Federico II

Università degli studi di Napoli Suor Orsola Benincasa

Università degli studi di Napoli Parthenope



Università degli studi di Napoli L'Orientale

Percorsi Orientamento-PCTO università Luiss Guido Carli di Roma-classi triennio liceo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.



● Banca d'Italia

Progetto Na=9: "Analisi della comunicazione di trasparenza delle banche" (gennaio-maggio 2023, 27h totali)

Classi: Terza/Quarta Tecnico economico

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Comune di Napoli



VI MUNICIPALITÀ Classi coinvolte indirizzo commerciale e tecnico

Attività di Accoglienza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

- **Consorzio Corepla (Consorzio Nazionale per la raccolta,**
-



il riciclo e il recupero degli imballaggi di plastica)

L'uso corretto della plastica, 20h formazione a distanza . Project work finale e concorso finale.

Modalità a distanza (Novembre-Gennaio)

Classi terze e Quarte Professionale Servizi Commerciali e Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del



progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Flowe 2.0 C02, A2A

Gocce di sostenibilità, 25h a distanza: moduli formativi in e-learning e project work finale

Gennaio-Marzo 2023, classi Terze e Quarte Professionale Servizi Commerciali e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente



ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Unina, Università degli Studi di Napoli Federico II

Pls , Piano delle Lauree Scientifiche:

Percorso «I linguaggi della fisica e le implicazioni giuridiche» 20h, in presenza.

Classi Quarta Indirizzo Liceo Sportivo e Scienze Applicate, fine I Quadr.e intero II Quadr.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università pubblica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Università degli studi di Napoli Federico II

Dipartimento di Agraria: "I microrganismi dalla terra alla tavola", 30h in presenza

Classe IV LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

Da Gennaio a maggio 2023

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- università pubblica

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Unisa , Università degli Studi di Salerno

Dipartimento di Fisica: «Che legame hanno Katalin Kazako, l'una messaggero e il Covid-19?»

15h gennaio-maggio 2023 , modalità mista. Classe Terza liceo scientifico Tradizionale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università pubblica

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● CRT Campania-Ospedale dei Colli

"La vita è il più bel dono", 4 incontri (15 h totali) in presenza dicembre 2022-febbraio 2023)

Classi Quarte e Quinta dell'Indirizzo Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Argomento: vita, trapianti degli organi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Impresa Pubblica



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Croce Rossa Italiana

Incontri in presenza

Classi Quarte e Quinta Indirizzo Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Argomento: interventi di urgenza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Museo delle Arti sanitarie e Lazzaretto

Visite e Seminari

Classi Quarte e Quinta Indirizzo Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Croce Rossa Italiana

Incontri in presenza

Classi Quarte e Quinta Indirizzo Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Argomento: interventi di urgenza

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Esercito Italiano – Sezione Compofsud

Incontri vari e percorsi orientamento

Pcto Biblioteconomia-Archivistica

Classi: Triennio Liceo

Periodo I-II Quadrimestre



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Marina Militare- Ministero della Difesa

Seminari e Orientamento.
Periodo: I-II quadrimestre



Classi coinvolte: triennio vari indirizzi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Polizia di Stato



Incontro di orientamento e di formazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Università Suor Orsola Benincasa

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E DI FORMAZIONE

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Università degli studi PARTENOPE

Attività di orientamento e formazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● DHL - Logistica globale e spedizioni

Attività di orientamento alla lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● ANPAL.

L' ANPAL è l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro. Promuove il diritto al lavoro, alla formazione e alla crescita professionale delle persone, coordina la rete nazionale dei servizi per il lavoro, è responsabile del sistema informativo del mercato del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● FAI Vesuvio

Fondazione nazionale senza scopo di lucro per la tutela e la valorizzazione dell'arte, della natura e del paesaggio italiani e in particolare dell'area vesuviana

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata



ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Poste Italiane

Attività di orientamento al lavoro. Classi coinvolte indirizzo commerciale e tecnico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.



La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Unicredit Banca

Attività di orientamento al lavoro e universitario

Classi coinvolte indirizzo commerciale e tecnico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Banca Generali

Attività di orientamento al lavoro destinata agli allievi dell'indirizzo professionale e tecnico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MONITOR 440: CONTRASTO ALLA POVERTA' ED ALL'EMERGENZA EDUCATIVA- CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Il percorso è finalizzato all'acquisizione di certificazione linguistica inglese spendibile nel mondo del lavoro e universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Proseguire nelle azioni volte alla diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione.



Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico e la dispersione dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Proseguire nelle azioni volte al miglioramento delle competenze base degli studenti appartenenti ai diversi indirizzi di studio e dei risultati riferiti alle prove standardizzate.

Traguardo

Riportare i risultati delle prove standardizzate nella media di riferimento provinciale delle scuole con analogo target socio-economico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace

Traguardo

Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo



professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

Priorità

Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto.

Traguardo

Riduzione degli insuccessi formativi

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo il contrasto alla povertà e all'emergenza educativa. Nello specifico, esso è finalizzato alla riduzione della frattura fra le zone più avanzate del Paese e le zone più fragili, le periferie, le aree montane e a contrastare l'emergere di una nuova Questione Meridionale, segnata da un maggior rischio di dispersione e povertà educativa

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● MONITOR 440 : CONTRASTO ALLA POVERTÀ ED ALL'EMERGENZA EDUCATIVA - RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO

Riqualificazione, riorganizzazione ed abbellimento degli ambienti scolastici, in particolare la Biblioteca d'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Proseguire nelle azioni volte alla diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione.

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico e la dispersione dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Proseguire nelle azioni volte al miglioramento delle competenze base degli studenti appartenenti ai diversi indirizzi di studio e dei risultati riferiti alle prove standardizzate.

Traguardo

Riportare i risultati delle prove standardizzate nella media di riferimento provinciale delle scuole con analogo target socio-economico.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace

Traguardo

Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.

Priorità

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti

Traguardo

Raggiungimento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Innalzamento della percentuale di studenti che proseguono gli studi universitari concentrati soprattutto fra gli iscritti all'indirizzo liceale i cui risultati sono in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

Traguardo

Garantire la conoscenza dell' O.F. presente nelle università mediante l'organizzazione di fasi orientative concertate tra scuola ed università, che



consentano agli allievi una scelta più consapevole; facilitare il passaggio dalla scuola superiore al lavoro, apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul territorio.

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

Risultati attesi

Il Finanziamento ha come obiettivo il contrasto alla povertà e all'emergenza educativa. Nello specifico esso è finalizzato alla riduzione della frattura fra le zone più avanzate del Paese e le zone più fragili, le periferie, le aree montane e a contrastare l'emergere di una nuova Questione Meridionale, segnata da un maggior rischio di dispersione e povertà educativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● FESRPON - DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE

Il Finanziamento è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Proseguire nelle azioni volte al miglioramento delle competenze base degli studenti appartenenti ai diversi indirizzi di studio e dei risultati riferiti alle prove standardizzate.



Traguardo

Riportare i risultati delle prove standardizzate nella media di riferimento provinciale delle scuole con analogo target socio-economico.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● FESRPON - REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS

La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless /WiFi, LAN e WLAN

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Proseguire nelle azioni volte al miglioramento delle competenze base degli studenti appartenenti ai diversi indirizzi di studio e dei risultati riferiti alle prove standardizzate.

Traguardo

Riportare i risultati delle prove standardizzate nella media di riferimento provinciale delle scuole con analogo target socio-economico.

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media

Traguardo

Potenziamento delle competenze informatiche. Riduzione degli insuccessi formativi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto.



Traguardo

Riduzione degli insuccessi formativi

Risultati attesi

Il progetto prevede di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless /WiFi, LAN e WLAN.

Risorse professionali

Interno

● FSE-AVVISO N. 33956- SOCIALITÀ, APPRENDIMENTI, ACCOGLIENZA. SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE.

Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. Sviluppo e potenziamento delle competenze di base che prevede Moduli di italiano, matematica, inglese con certificazione finale, informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Proseguire nelle azioni volte alla diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione.

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico e la dispersione dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.



Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Proseguire nelle azioni volte al miglioramento delle competenze base degli studenti appartenenti ai diversi indirizzi di studio e dei risultati riferiti alle prove standardizzate.

Traguardo

Riportare i risultati delle prove standardizzate nella media di riferimento provinciale delle scuole con analogo target socio-economico.

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media

Traguardo

Potenziamento delle competenze informatiche. Riduzione degli insuccessi formativi

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace

Traguardo

Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● PNNR- MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI

Implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment,



pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione secondo le indicazioni ministeriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dei servizi offerti agli stakeholder

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PNRR, MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"

Migrazione e attivazione dei servizi digitali dell'ente sull'APP IO -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Proseguire nelle azioni volte alla diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione.

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico e la dispersione dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Proseguire nelle azioni volte al miglioramento delle competenze base degli studenti appartenenti ai diversi indirizzi di studio e dei risultati riferiti alle prove standardizzate.

Traguardo



Riportare i risultati delle prove standardizzate nella media di riferimento provinciale delle scuole con analogo target socio-economico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace

Traguardo

Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.

Priorità

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti

Traguardo

Raggiungimento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione

Traguardo



Ridurre l'abbandono scolastico dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

Risultati attesi

Superamento dei divari territoriali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO IN RETE CON L'ISTITUTO CAPOFILA ARCHIMEDE - POR CAMPANIA FESR 2014-20 ASSE 2 TERRITORI CONNESSI

Progetto in rete con l'Istituto capofila Archimede volto alla realizzazione di strategie per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva del territorio e per il conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Proseguire nelle azioni volte alla diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione.

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico e la dispersione dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace

Traguardo

Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.

Priorità

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti

Traguardo

Raggiungimento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

Risultati attesi

Valorizzazione del territorio e sviluppo di comportamenti responsabili

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO FIS LABORATORIO TEATRALE

Il progetto si pone come obiettivo la conoscenza degli elementi fondamentali della recitazione e dell'improvvisazione; delle caratteristiche dei personaggi di un testo teatrale e lo studio del testo teatrale e dello spazio scenico. Obiettivi trasversali: • educazione alla teatralità: promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione • condivisione di spazi di socializzazione e per stimolare la sfera affettiva e artistica di ciascuno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Proseguire nelle azioni volte alla diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione.

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico e la dispersione dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace

Traguardo

Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.

Priorità

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti

Traguardo

Raggiungimento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risultati attesi

- sicurezza e approccio sicuro verso se stessi e gli altri
- capacità di relazionarsi con in gruppo classe
- capacità di risoluzione delle problematiche
- capacità di utilizzare la propria voce come strumento efficace nelle relazioni e nelle manifestazioni di propri interessi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO IN RETE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO FICARAZZA DI PALERMO

PROGETTO IN RETE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO FICARAZZA DI PALERMO PER LA RICOSTRUZIONE STORICA DELLA VITA E DEL MARTIRIO DEL GIUDICE ROSARIO LIVATINO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Proseguire nelle azioni volte alla diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione.

Traguardo



Ridurre l'abbandono scolastico e la dispersione dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace

Traguardo

Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.

Priorità

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti

Traguardo

Raggiungimento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risultati attesi

Il Progetto ha come obiettivo principale lo sviluppo della conoscenza della funzione delle regole nella vita sociale, affinché possano acquisire atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica, fornendo loro gli strumenti per poter discernere e discriminare, in modo critico, varie forme di comportamento arginandone quelle negative e lesive.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO IN RETE CON ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERINO AVELLINO "ROBOCUP JR ACADEMY"

Il progetto ha lo scopo di favorire il coordinamento tra le Reti territoriali di scuole su scala nazionale, utile per la realizzazione di attività, iniziative comuni e manifestazioni inerenti la diffusione della robotica educativa e le nuove tecnologie in collaborazione anche con Università, Enti Locali e altri Soggetti pubblici e privati al fine di contribuire alla realizzazione del progetto PNSD.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Proseguire nelle azioni volte alla diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo



biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione.

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico e la dispersione dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media

Traguardo

Potenziamento delle competenze informatiche. Riduzione degli insuccessi formativi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto.

Traguardo

Riduzione degli insuccessi formativi

Risultati attesi

Realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche.



Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

● PROGETTO POST SCUOLA

Il tempo che i ragazzi vivono all'interno delle mura scolastiche incide sul loro sviluppo Educativo e Formativo. Alcuni di loro trascorrono a scuola buona parte della giornata ed è importante fornire ad ognuno di loro attività di qualità, con l'obiettivo primario di creare un clima adatto all'apprendimento e all'istruzione, alla socializzazione e alla creazione di relazioni positive. Il progetto, elemento di integrazione attiva della progettualità dell'Istituto, nasce dall'esigenza di intrattenere gli alunni in orario extrascolastico per fornire loro servizio utile per la crescita culturale e rassicurante per le famiglie, di notevole valenza educativa e formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Proseguire nelle azioni volte alla diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione.

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico e la dispersione dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Proseguire nelle azioni volte al miglioramento delle competenze base degli studenti appartenenti ai diversi indirizzi di studio e dei risultati riferiti alle prove standardizzate.



Traguardo

Riportare i risultati delle prove standardizzate nella media di riferimento provinciale delle scuole con analogo target socio-economico.

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media

Traguardo

Potenziamento delle competenze informatiche. Riduzione degli insuccessi formativi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace

Traguardo

Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.

Priorità

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti

Traguardo

Raggiungimento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e



delle attività culturali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzamento della percentuale di studenti che proseguono gli studi universitari concentrati soprattutto fra gli iscritti all'indirizzo liceale i cui risultati sono in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

Traguardo

Garantire la conoscenza dell' O.F. presente nelle università mediante l'organizzazione di fasi orientative concertate tra scuola ed università, che consentano agli allievi una scelta più consapevole; facilitare il passaggio dalla scuola superiore al lavoro , apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul territorio.

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

Risultati attesi

Creazione di un clima adatto all'apprendimento e all'istruzione, alla socializzazione e alla creazione di relazioni positive.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il centro è finalizzato all'organizzazione delle attività sportive nel nostro Istituto sia in orario curricolare e con ore aggiuntive. Il suo scopo è quello di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli alunni, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Finalità del centro è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Proseguire nelle azioni volte alla diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione.

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico e la dispersione dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

Priorità

Potenziamento delle materie di indirizzo in particolar modo per gli alunni del liceo sportivo e del liceo scienze applicate a curvatura sportiva.

Traguardo

Valorizzazione delle capacità e competenze degli allievi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace

Traguardo

Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.



Priorità

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti

Traguardo

Raggiungimento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risultati attesi

Favorire la crescita psicologica, emotiva e sociale oltre che fisica degli studenti Favorire la conoscenza, la gestione e il rispetto delle regole. promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

● ATTIVITA' SPORTIVE DEGLI ALUNNI DEL LICEO SPORTIVO E DEL LICEO SCIENZE APPLICATE CURVATURA SPORTIVA

ATTIVITA' SPORTIVE SVOLTE IN ORARIO CURRICOLARI DAGLI ALLIEVI DEL LICEO SPORTIVO E DEL LICEO SCIENZE APPLICATE CURVATURA SPORTIVA • NUOTO ATLETICA • PALLAVOLO • ORIENTEERING • BASKET • VELA • KARATE • PALLAMANO • DUATHLON • CALCIO • TENNIS LE ATTIVITA' VENGONO SVOLTE GRAZIE A CONVENZIONI CON FEDERAZIONI E CENTRI SPORTIVI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle materie di indirizzo in particolar modo per gli alunni del liceo sportivo e del liceo scienze applicate a curvatura sportiva.

Traguardo

Valorizzazione delle capacità e competenze degli allievi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso



la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace

Traguardo

Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.

Priorità

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti

Traguardo

Raggiungimento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risultati attesi

Favorire la crescita psicologica, emotiva e sociale oltre che fisica degli studenti Favorire la conoscenza, la gestione e il rispetto delle regole. Promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

DOCENTI DI SCIENZE MOTORIE E FEDERAZIONI
SPORTIVE

Approfondimento

CONVENZIONI CON:

CENTRO ESTER (NUOTO PALLAMANO PALLAVOLO KARATE)



- STADIO MILITARE ALBRICCI (CALCIO)
- CLUB VELOTTI DI PORTICI (TENNIS)
- CENTRO IGEA (KARATE)
- FITRI (Federazione Italiana Triathlon) DUATHLON
- FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo) PALLAVOLO
- FIP (Federazione Italiana Pallacanestro) PALLACANESTRO
- FIGC (Federazione Italiana Giuoco Calcio) CALCIO
- FIT (Federazione Italiana Tennis)
- FISO (Federazione Italiana Sport Orientamento) ORIEENTERING

● PNRR, MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 “AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Realizzazione di percorsi educativi volti alla lotta alla dispersione scolastica, al potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Proseguire nelle azioni volte alla diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione.

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico e la dispersione dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere



Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti

Priorità

Potenziamento delle materie di indirizzo in particolar modo per gli alunni del liceo sportivo e del liceo scienze applicate a curvatura sportiva.

Traguardo

Valorizzazione delle capacità e competenze degli allievi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Proseguire nelle azioni volte al miglioramento delle competenze base degli studenti appartenenti ai diversi indirizzi di studio e dei risultati riferiti alle prove standardizzate.

Traguardo

Riportare i risultati delle prove standardizzate nella media di riferimento provinciale delle scuole con analogo target socio-economico.

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media

Traguardo

Potenziamento delle competenze informatiche. Riduzione degli insuccessi formativi



Risultati attesi

RIDURRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Destinatari

Gruppi classe

● SCHOOL DIGITAL CONTENT CREATOR (PROGETTO FIS)

Il progetto rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce, infatti, un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Scrivere e creare contenuti audio visivi per una tipologia varia di lettori incrementa notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di comunicazione diverse da quelle solitamente si praticano nella vita quotidiana. Il progetto mira a fornire agli alunni la conoscenza della figura del Content Creator, professionista che crea contenuti (post, foto, video) su richiesta dell'azienda, pubblicandoli in genere sui profili social e/o sul blog aziendale per promuovere il prodotto del cliente. L'obiettivo è di far comprendere inizialmente il ruolo e le competenze di tale figura professionale e poi fornire agli studenti gli strumenti necessari per diventare un Digital School Content Creator.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace

Traguardo



Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzamento della percentuale di studenti che proseguono gli studi universitari concentrati soprattutto fra gli iscritti all'indirizzo liceale i cui risultati sono in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

Traguardo

Garantire la conoscenza dell' O.F. presente nelle università mediante l'organizzazione di fasi orientative concertate tra scuola ed università, che consentano agli allievi una scelta più consapevole; facilitare il passaggio dalla scuola superiore al lavoro , apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul territorio.

Risultati attesi

- Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi.
- Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione digitale e farne un uso attento e appropriato.
- Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale.
- Favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici per l'innalzamento dei livelli di apprendimento.
- Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie.
- Acquisizione della padronanza della Rete e delle risorse multimediali
- Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● PREPARIAMO I NOSTRI STUDENTI ALLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE! (PROGETTO FIS)

La finalità prioritaria del progetto è di sviluppare nei discenti le proprie capacità comunicative secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (CEFR) al fine di accertarsi che tutti gli allievi iscritti abbiano maturato una eccellente competenza comunicativa unita ad una ottima conoscenza delle strutture grammaticali ed espressioni linguistiche idiomatiche. Il progetto prevede la realizzazione di moduli particolarmente orientati al conseguimento della CERTIFICAZIONE LINGUISTICA unita alla valorizzazione delle attitudini e al potenziamento delle capacità linguistiche dei partecipanti; al consolidamento delle quattro abilità linguistiche (listening, reading, writing, speaking); al potenziamento della capacità di esprimersi oralmente in lingua originale su svariati temi e argomenti di interesse; al consolidamento delle capacità comunicative attraverso un lessico gradualmente più ampio e arricchito di verbi fraseologici e linguaggio idiomatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Proseguire nelle azioni volte alla diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione.



Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico e la dispersione dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Proseguire nelle azioni volte al miglioramento delle competenze base degli studenti appartenenti ai diversi indirizzi di studio e dei risultati riferiti alle prove standardizzate.

Traguardo

Riportare i risultati delle prove standardizzate nella media di riferimento provinciale delle scuole con analogo target socio-economico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace

Traguardo



Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.

Priorità

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti

Traguardo

Raggiungimento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Innalzamento della percentuale di studenti che proseguono gli studi universitari concentrati soprattutto fra gli iscritti all'indirizzo liceale i cui risultati sono in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

Traguardo

Garantire la conoscenza dell' O.F. presente nelle università mediante l'organizzazione di fasi orientative concertate tra scuola ed università, che consentano agli allievi una scelta più consapevole; facilitare il passaggio dalla scuola superiore al lavoro , apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul territorio.

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'indirizzo professionale e tecnico e del fenomeno della dispersione



Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico dell'indirizzo professionale e tecnico rientrando nella media di abbandoni provinciali.

Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di moduli particolarmente orientati al conseguimento della CERTIFICAZIONE LINGUISTICA unita alla valorizzazione delle attitudini e al potenziamento delle capacità linguistiche dei partecipanti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

NUOVO PNSD

Macroarea 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Il nostro Istituto crede fermamente che l'apprendimento sia un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Pertanto il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave. La dotazione di pc portatili, tablet, LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento. Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato di un Team per l'Innovazione



Macroarea 1. Strumenti

Attività

Digitale e di un Animatore Digitale, un docente che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative. Uno strumento per l'attuazione di ambienti digitali sempre più innovativi, oltre alle dotazioni fornite dagli Enti locali, utilizzo dei PON, Fondi Strutturali Europei.

Macroarea 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di secondo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving.

□ Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.

□ Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione e alle attività didattiche.



Macroarea 2. Competenze e contenuti Attività

□ Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione

Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

I Compiti del Team e dell'Animatore Digitale si sviluppano su tre aree di intervento: - Formazione Interna: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. - Coinvolgimento della comunità Scolastica: Favorire la partecipazione della comunità scolastica tutta, attraverso momenti formativi per il personale, protagonismo degli studenti nell'organizzazione delle attività sui temi del PNSD, al fine di realizzare una vera cultura digitale condivisa. - Creazione di soluzioni innovative: Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" - NAPS00601E

I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" - NARC006013

IST.PROF. LIVATINO SERALE - NARC00650B

ISIS LIVATINO - NARI00601Q

IPIA " LIVATINO " SERALE - NARI006504

I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" - NATD00601A

IST. TEC. LIVATINO SERALE - NATD00650P

Criteri di valutazione comuni

I docenti, nel programmare il loro lavoro, individuano il metodo di insegnamento più adatto al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione della classe.

Di seguito vengono indicate le linee generali sulle principali metodologie di comportamento al fine di poter lavorare su giudizi basati su criteri comuni:

- Metodologie Didattiche
- Strumenti Di Verifica
- Valutazione.

Metodologie Didattiche.

Le metodologie didattiche più comuni si possono configurare in:

- lezioni frontali, per introdurre in modo sistematico gli argomenti;
- lezioni interattive, per favorire la partecipazione dell'intera classe;
- esempi introduttivi legati ad esperienze condivise dagli allievi per stimolare l'interesse per nuovi argomenti;
- lavoro di gruppo, per sviluppare negli studenti l'attitudine ad affrontare e risolvere problemi in



collaborazione con altri ed autonomamente dalla figura del docente.

Strumenti Di Verifica.

Gli insegnanti hanno a disposizione diversi strumenti di verifica per valutare le abilità conseguite dallo studente e per consentirgli una migliore espressione delle sue capacità:

- verifiche orali in itinere e sommative che permettono di valutare la conoscenza della materia, la proprietà di linguaggio;
- verifiche scritte con le quali valutare, oltre la conoscenza degli argomenti, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, di collegamento e di rielaborazione di argomenti diversi;
- prove pratiche con le quali verificare anche le attitudini professionali e le capacità di operare autonomamente o in gruppo;
- test o questionari che permettono di valutare la preparazione su un ampio settore della materia e la capacità dello studente di fornire risposte rapide a problemi di natura diversa (prove strutturate, quesiti a risposta aperta, completamento, ecc.).

In sede di scrutinio quadrimestrale e di fine anno, Il Consiglio di Classe terrà conto tanto del livello raggiunto nell'apprendimento delle conoscenze quanto del grado di crescita realizzato, soprattutto come partecipazione ad un costruttivo dialogo educativo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio i docenti del Consiglio di Classe esprimono la valutazione tenendo conto della realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'art.7 del dpr 122/2009, deve essere funzionale all'acquisizione da parte dell'alunno della consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole di



convivenza civile, tra le quali si annoverano quelle scolastiche.

Alla luce di ciò, il voto di condotta sarà attribuito sulla base dei seguenti parametri: l'alunno non disturba; contribuisce a creare un clima positivo e un confronto costruttivo; rispetta le regole fissate dal Regolamento d'Istituto; partecipa attivamente alle lezioni ed alle attività extrascolastiche; si presenta alle verifiche; svolge i compiti assegnati.

Per gli allievi con valutazioni positive o non positive, ma con comportamenti scorretti, devono essere applicate le norme previste dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti; il coordinatore della classe dovrà tenersi in contatto con le famiglie.

Allegato:

REGOLAMENTO D'ISTITUTO 2023-2024 pubblicato sul sito.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione/non ammissione alle classi successive terranno conto: dei risultati delle prove effettuate; della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza; del raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati; della partecipazione alle attività didattiche (dell'attenzione, dell'impegno, della capacità di collaborazione e dialogo); della crescita complessiva in termini socio-affettivi; del comportamento. I criteri di valutazione sono trasparenti ed espliciti, affinché lo studente possa anche autovalutarsi (art. 2 D.P.R. 24 giugno 1998 n.249, relativo allo "Statuto delle studentesse e degli studenti").

Di seguito sono riportati gli indicatori (abilità da accertare) e i voti da attribuire:

- partecipazione propositiva e critica, impegno autonomo e tenace, conoscenza approfondita e arricchita da apporti personali: 10;
- partecipazione propositiva, impegno tenace, conoscenza ampia, organica ed approfondita: 9;
- partecipazione riflessiva, impegno tenace e conoscenza approfondita: 8;
- partecipazione attiva, conoscenza completa, impegno puntuale: 7;
- partecipazione costante, conoscenza accettabile, impegno sufficiente: 6;
- partecipazione da sollecitare, conoscenza incompleta, impegno mediocre: 5;
- partecipazione saltuaria, conoscenza frammentaria, impegno discontinuo: 4;
- partecipazione passiva, impegno e profitto scarsi: 3;
- partecipazione, impegno e profitto quasi nulli: 2;
- partecipazione, impegno e profitto nulli: 1.



Allegato:

Criteria per ammissione- non ammissione classe successiva.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione dei candidati interni all'esame di Maturità è deliberata dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, nel corso del quale si svolge la valutazione finale degli studenti e viene attribuito il credito scolastico.

Il consiglio di classe è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

L'articolo 3, comma 1, della bozza di OM prevede che siano ammessi all'esame di Maturità, in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs. 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di

scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

In base a quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti;

votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. n. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro nel triennio.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe, nella valutazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei seguenti criteri: si valuterà positivamente un percorso didattico lineare e senza debiti formativi; si valuteranno positivamente l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo; si prenderanno in considerazione, infine, la partecipazione ad attività complementari ed integrative. Considerati tutti questi elementi, il Consiglio di Classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (serale)

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

1. in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico.
2. il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B dell'Allegato A della O.M. 53/2021; a tal fine, il credito è convertito moltiplicando per tre il punteggio attribuito sulla base della seconda colonna della suddetta tabella e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 38 punti.
3. il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della tabella C all'allegato A alla O.M. 53/2021, in misura non superiore a 22 punti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'ISIS "R.Livatino" risponde ai differenti bisogni educativi degli studenti, ed opera nell'intento di realizzare strategie didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nella prospettiva di migliorare il percorso di insegnamento / apprendimento e potenziare l'autonomia operativa.

L'incremento numerico degli alunni che necessitano di un'attenzione speciale, a causa della diversa abilità o della presenza di specifiche condizioni (come l'area dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento o lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale), richiede la messa a punto di strategie didattiche che mirano alla personalizzazione degli apprendimenti, formalizzata nella adozione di un Piano Educativo Individualizzato o di un Piano Didattico Personalizzato. Lavorare per l'inclusione significa non solo garantire la piena partecipazione alla vita della comunità scolastica da parte di tutti i soggetti, attori protagonisti del proprio successo formativo, ma anche agire per una implementazione del benessere socio-economico del contesto e del suo sviluppo culturale, promuovendo le potenzialità di ognuno, ottimizzandone le capacità anche grazie alla analisi delle dimensioni e in una prospettiva ICF (International Classification of Functioning).

L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano i docenti e gli enti territoriali affinché la presunta "diversità" sia occasione di riflessione, di confronto e, quindi, autenticarisorsa. Ognuno di noi è portatore di una propria specificità, con ritmi di apprendimento differenti e diverse potenzialità da rafforzare. Una "scuola per tutti" è la "scuola di tutti", un obiettivo da concretizzare attraverso la flessibilità del gruppo classe, la collegialità di ogni iniziativa di inclusione e la individualizzazione e personalizzazione delle proposte educativo-didattiche.

Per avere un quadro generale relativo alla area dei Bisogni Educativi Speciali (alunni con certificazione ex L. 104/92, o che presentano Disturbo Specifico dell'Apprendimento -DSA con certificazione ex L. 170/2010- o in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale), è un utile punto di riferimento il Piano Annuale per l'Inclusione. Il Piano Annuale per l'Inclusione viene elaborato dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e deliberato dal Collegio Docenti entro la fine del mese di giugno; successivamente viene inoltrato all'Ufficio Scolastico Regionale. Il Piano Annuale per l'Inclusione contiene una rilevazione numerica dei Bisogni Educativi Speciali, fornisce indicazioni in merito alle risorse professionali a cui fare riferimento, analizza il coinvolgimento di docenti curricolari, personale ATA e famiglie nel percorso di



inclusione, indica gli eventuali rapporti con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio, si sofferma sulla formazione dei docenti sulle tematiche di integrazione. A livello generale, rappresenta una sintesi di quanto si è fatto e di cosa va migliorato.

La macroarea dei Bisogni Educativi Speciali è oggetto di discussione e dibattito costruttivo nelle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che vede la partecipazione dei docenti di sostegno e curricolari, del personale ATA, dei neuropsichiatri della Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il GLI si riunisce preliminarmente nel mese di settembre per rapportarsi con la ASL competente, al fine di analizzare le risorse presenti nell'Istituto -razionalizzandole- in rapporto ai bisogni degli alunni diversamente abili. Successivamente, ove richiesto, procede alla rilevazione dei BES presenti nella scuola, alla analisi degli interventi didattico-educativi posti in essere, sviluppando un eventuale focus su specifici casi. Procede quindi alla rilevazione, al monitoraggio e alla valutazione del livello di inclusività della scuola. Come indicato in precedenza, elabora il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI); anche se di recente l'acronimo utilizzato è PI (Piano per l'Inclusione), le funzioni sono, a livello generale, simili, nella ottica di implementare il livello di inclusione della scuola e cercare di ottimizzarlo.

is "R. Livatino", nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa risponde ai differenti bisogni

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza percorsi educativo/didattici adeguati agli handicap degli alunni che la frequentano. Per evitare sentimenti di autoesclusione o emarginazione, gli alunni in situazione di handicap effettuano tutte le attività insieme al gruppo classe, anche se in forma semplificata, o differenziata. Alla formulazione del Pei partecipano i docenti del Consiglio di Classe di concerto con Asl di riferimento e famiglie. I PEI sono oggetto di verifica periodica in seno ai Consigli di Classe e per ogni verifica si definisce una scheda sottoscritta da tutti i docenti e depositata nel fascicolo personale dell'allievo. Sempre possibile una ridefinizione degli obiettivi a seguito della verifica del Pei e ciò vale anche per il PDP. Nella redazione del Pei vengo coinvolti anche gli assistenti materiali, se assegnati agli alunni. Per la regolarità della documentazione i docenti di Sostegno, nel rispetto della privacy e dei dati sensibili, collaborano con genitori, Asl e Segreteria Didattica affinché tutti i documenti siano vigenti. Con i neuropsichiatri dell'Asl la collaborazione è continua, sia per le riunioni del GLI di Istituto, sia per la redazione di PEI Individualizzati e PDP. Punto di forza è il superamento delle barriere architettoniche che permette la totale fruibilità degli spazi agli alunni con handicap motori. Gli interventi di recupero sono individualizzati e differenziati a seconda delle carenze rilevate. I moduli di recupero interessano tutte le aree in cui si ritenga necessario l'intervento teso a sanare le lacune degli alunni coinvolgendo tutte le materie e prevedendo forme di monitoraggio e verifica del



recupero effettuato. Gli interventi di recupero sono individualizzati e differenziati a seconda delle carenze rilevate: anche se ci riferiamo ad attività di recupero per il piccolo gruppo all'interno di una classe, ogni alunno per capacità, conoscenze e ritmo di apprendimento, è diverso dall'altro. Per questo motivo l'obiettivo condiviso dei docenti è calibrare il progetto di recupero sul singolo ragazzo e sugli specifici bisogni formativi da lui evidenziati. L'intervento individualizzato chiaramente viene posto in essere dopo un adeguato periodo di osservazione. I docenti sollecitamente si adoperano per definire i moduli di recupero, allo scopo di evitare che i ragazzi nel tempo peggiorino le proprie carenze disciplinari, se individuate e non risolte. Ove presenti miglioramenti, essi rafforzano l'autostima degli studenti, invogliandoli allo studio ed a migliorare non solo nelle materie oggetto del recupero.

Punti di debolezza:

Relativamente ai ragazzi diversamente abili, può accadere che i docenti di Sostegno non vengano confermati sui casi che hanno seguito l'anno precedente, perché non sono riusciti a trovare la cattedra alle convocazioni a tempo determinato: in tali casi si è costretti a dovere iniziare tutto daccapo, cambiando l'insegnante di Sostegno assegnato alla classe. Si rileva la presenza di qualche alunno diversamente abile molto restio al dialogo educativo e refrattario a qualsiasi tipo di intervento didattico: individualizzato, laboratoriale, o di tipo pratico. Abbiamo rilevato che questi ragazzi, pochi da un punto di vista numerico, presentano disturbi della condotta e della sfera emozionale. Per tale ragione si è ritenuto spesso necessario richiedere l'intervento dell'Asl che ha loro consigliato terapia psicologica (individuale e/o familiare) in orario extrascolastico. Le classi prime del Professionale spesso sono particolarmente vivaci, soprattutto ad inizio dell'anno scolastico, e questo può causare qualche difficoltà di ambientamento per quei ragazzi diversamente abili che necessitano di un ambiente d'aula calmo e senza rumori. Spesso le famiglie dei ragazzi non sono presenti nel percorso scolastico/educativo, e non riescono ad incidere sulla loro motivazione e sul loro impegno. Tali condizioni, malgrado gli interventi del corpo docente, non permettono agli studenti il superamento delle lacune e delle carenze disciplinari. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono concentrati soprattutto nelle classi prime e non sempre raggiungono risultati positivi, sotto il profilo del recupero delle carenze. Molti ragazzi per i quali si rendono necessarie attività di recupero presentano difficoltà e problematiche che non investono soltanto il profilo scolastico, ma anche e soprattutto familiare e personale. Pertanto si ritiene che il recupero dei contenuti disciplinari dovrebbe essere sostituito da una presa in carico più globale dei ragazzi, anche a livello familiare e personale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Concretamente, i documenti collegiali che analizzano i casi specifici -sui quali focalizzare l'intervento didattico- sono il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP). La scuola realizza percorsi personalizzati ed adeguati ai bisogni peculiari degli alunni. Il PEI è lo strumento con cui il consiglio di classe, insieme ad ASL e famiglia, progetta un percorso didattico inclusivo per gli alunni con disabilità. Il documento fissa gli obiettivi e le attività che si metteranno in atto durante l'anno scolastico, e costruisce un tessuto di collaborazione tra ASL, scuola e famiglia. Da un punto di vista strutturale, il PEI è un progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata. All'interno di esso vengono indicati gli obiettivi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione. Si tratta, quindi, di un documento complesso e corposo, che fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno, coordinandoli e integrandoli. Per questo motivo, il PEI è destinato a periodiche verifiche e può essere soggetto a cambiamenti, per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. Il PDP (Piano Didattico Personalizzato) è invece un documento redatto collegialmente per gli alunni che presentano difficoltà nelle abilità di lettura, scrittura e calcolo, con certificazione DSA. Può essere adottato, come riferito in precedenza, anche per alunni che presentino uno svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, tale da necessitare di una personalizzazione degli apprendimenti. Reca al suo interno l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative da adottare per l'alunno. Gli strumenti compensativi di largo uso, che possono essere adottati a vantaggio del discente lì dove le condizioni lo rendano necessario, sono: la sintesi vocale, il registratore, i programmi di video scrittura con correttore ortografico, la calcolatrice, computer/tablet/Ipad, oltre a tabelle, formulari, schemi e mappe concettuali. Le misure dispensative che possono essere adottate sono: la dispensa della lettura ad alta voce, le interrogazioni programmate, poter effettuare una prova su un contenuto ridotto ma didatticamente significativo, la



attribuzione di tempi più lunghi per le verifiche. E' necessario sottolineare che questo quadro di intervento non deve portare ad una differenziazione dei contenuti, che devono essere globalmente riconducibili a quelli definiti per l'intero gruppo classe. Anche il PDP è soggetto ad una verifica periodica, al fine di valutarne la positiva ricaduta

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La sua composizione coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono interessati alla crescita e all'educazione dello studente o della studentessa destinatari del piano. Nello specifico, prendono parte alla stesura: i docenti della classe in cui si trova lo studente; l'insegnante di sostegno; le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo; la famiglia. Con il PDP (Piano Didattico Personalizzato) il consiglio di classe è chiamato a disegnare il profilo di una didattica individualizzata e inclusiva, per gli alunni con difficoltà. Il PDP, introdotto dalla legge 170/2010 è obbligatorio per i DSA e facoltativo per i BES. Si tratta, quindi, di uno strumento chiave ai fini dell'inclusione scolastica per l'attuazione di misure educative e didattiche di supporto, individualizzate e personalizzate (strumenti compensativi e misure dispensative). La stesura del PDP è un atto collettivo, perché coinvolge una pluralità di soggetti. Responsabile dell'elaborazione e dell'applicazione del piano è il consiglio di classe. Nella redazione del documento, però, i docenti sono invitati a consultare la famiglia e tutti gli specialisti che seguono lo studente a cui è riferito il PDP. Una volta redatto, il PDP deve essere comunque sottoposto all'approvazione finale della famiglia. L'esigenza di calibrare il piano sulle reali esigenze del ragazzo coinvolto, comporta l'impossibilità di determinare a priori, in maniera rigida, i suoi contenuti; trattandosi di un piano che deve seguire passo dopo passo la crescita del ragazzo, può e deve essere modificato nel corso dell'anno, ogni volta che ce ne sia bisogno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Relativamente al ruolo della famiglia, si ricorda che il decreto legislativo 66/2017, in linea con la legislazione precedente, promuove la partecipazione della famiglia, quale principale strumento dei processi di inclusione scolastica e sociale. La famiglia ha un ruolo fondamentale di partnership educativa. Essa è costantemente consultata sia per fornire qualsiasi informazione utile tesa a costruire un percorso di apprendimento efficace, sia per condividere con i docenti il progetto



educativo. Al fine di favorire la concreta partecipazione delle famiglie, si continuerà ad insistere sulla necessità di una sensibilizzazione dei genitori più refrattari alla collaborazione con il corpo docente, cercando di fargli comprendere la importanza del loro ruolo. Pertanto la partecipazione della famiglia e la corresponsabilità educativa sono punti cardine di un efficace percorso di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In merito alla valutazione degli alunni rientranti nella area BES, essa è intesa come verifica dei risultati ed è strettamente correlata al percorso individuale, pertanto non si può fare riferimento ad una omogenea standardizzazione, né quantitativa né qualitativa. Ogni alunno porta con sé un bagaglio didattico ed emozionale unico, pertanto anche la valutazione, da questo punto di vista, deve tener conto della specificità del discente gratificando i progressi, anche minimi, rispetto alla situazione di partenza. Nello specifico, per gli alunni certificati ex L. 104/92, in linea con quanto definito nell'ultimo modello di PEI ministeriale, la valutazione degli apprendimenti dovrà tenere conto del percorso didattico seguirà l'allievo, che può essere in linea con la progettazione didattica della classe (per cui si applicheranno gli stessi criteri di valutazione), o personalizzata in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento con verifiche identiche/ equipollenti, o differenziata. In merito a questa ultima tipologia, si sottolinea che la sua adozione, all'ultimo anno del corso degli studi, comporta il rilascio di un Attestato di Crediti Formativi e non del Diploma. Inoltre il passaggio da una programmazione differenziata ad un percorso personalizzato o comune alla classe può essere deciso all'unanimità dal Consiglio di Classe, senza necessità di somministrare all'alunno prove di idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anni precedenti. Le verifiche dovranno essere in linea con gli obiettivi definiti nelle programmazioni personalizzate create ad hoc per gli alunni. Le verifiche orali devono essere sempre concordate prima con l'allievo, dandogli la possibilità di



avvalersi di mappe concettuali per avere un punto di riferimento dal quale procedere all'interrogazione. Le verifiche scritte potranno essere comuni alla classe, o personalizzate o differenziate, a seconda del percorso scelto collegialmente e definito nelle specifiche programmazioni. La valutazione, ovviamente, deve tenere nella dovuta considerazione le problematiche dell'allievo, privilegiando il contenuto sulla forma.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità scolastica è un aspetto a volte trascurato, e relegato ad un semplice aspetto burocratico, ma di fondamentale importanza nel percorso inclusivo. Tra i differenti ordini di scuola bisogna garantire uno scambio di informazioni tra il corpo docente in servizio presso la scuola di provenienza e quello che accoglie l'allievo nel nuovo ciclo di studi. Questo scambio di informazioni ha due finalità: favorire il percorso di inserimento dell'allievo in un contesto per lui oggettivamente diverso, sostenendolo nell'adattamento al nuovo ambiente, ed altresì mettere la scuola che accoglie nelle migliori condizioni operative per analizzare la situazione sull'allievo, individuandone i punti di forza e eventualmente di debolezza, al fine di creare un percorso inclusivo efficace. Continuità scolastica, quindi, intesa sia come semplice trasmissione di tutte le informazioni necessarie per conoscere l'allievo (documentazione e vari atti che accompagnano il percorso scolastico del discente), sia come creazione concreta di un efficace ambiente di inserimento ed accoglienza. Il nostro istituto permette ai genitori di verificare direttamente il contesto in cui il proprio figlio verrà accolto ed organizza, ogni anno, l'apertura della scuola al territorio. L'intento è molteplice: favorire azioni per semplificare il passaggio dell'alunno a un nuovo contesto, garantire il proseguo di un'esperienza scolastica positiva, favorire il processo il profitto del discente nonché il suo percorso di crescita personale. Ovviamente continuità scolastica significa mettere tutti gli attori del sistema accogliente nelle condizioni di agire fattivamente per un inserimento efficace. Non solo il corpo docente, ma anche il personale ATA e i gruppi classe di riferimento dovranno attivarsi per una reale e positiva azione di accoglimento, attuando tutte le eventuali buone prassi adottate nella scuola media di provenienza.



Aspetti generali

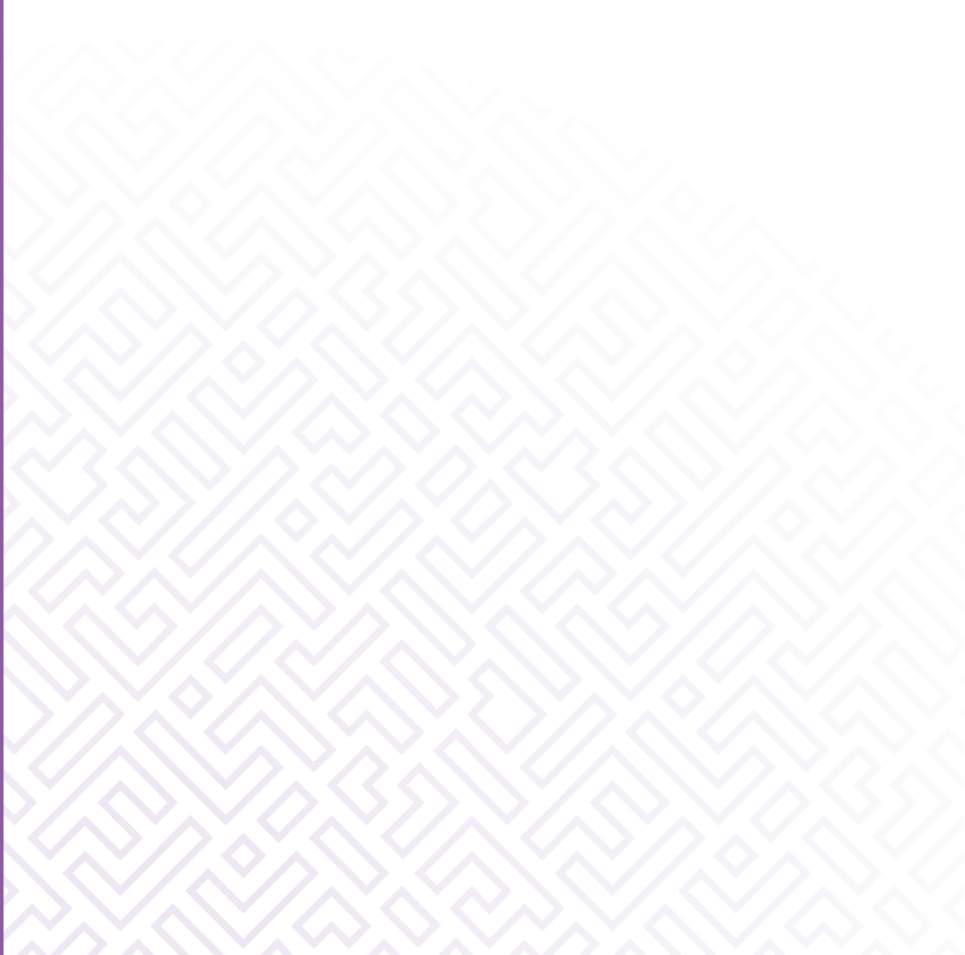
L'ISIS R. Livatino, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. E' necessario, pertanto, che il modello organizzativo sia coerente con le specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento delle attività effettuate e dei servizi erogati in tutto l'Istituto.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (funzioni strumentali, referenti di indirizzo, DSGA, collaboratori), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno; nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una "governance" partecipata. E' definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato al PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con relativi incarichi.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

FUNZIONI PRIMO COLLABORATORE •
sovrintende alle attività culturali e didattiche approvate e deliberate dagli OO.CC; • coopera con il D.S. nell'organizzazione generale della scuola; • cura i rapporti con i docenti, gli alunni ed il pubblico in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; • concede l'autorizzazione agli alunni per ingressi posticipati, uscite anticipate e ritardi; • vigila sull'applicazione del regolamento d'Istituto; • verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi di istituto; • rappresenta il Dirigente Scolastico in eventuali incontri/conferenze di servizio con gli • Organismi periferici del M.I.U.R. e/o con Enti Locali; • collaborazione con il D.S. nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • gestisce ed organizza gli esami integrativi e di idoneità in collaborazione con la FF.SS. preposta; • gestisce la sicurezza della scuola in raccordo con il Dirigente Scolastico e il RSPP; • cura la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe, degli incontri scuola- famiglia, delle attività collegiali; • adotta eventuali

2



provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo; • assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico; • giustifica, nei modi consueti, ritardi ed assenze degli alunni; • avvia, nel rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del regolamento interno il procedimento delle sanzioni disciplinari urgenti a carico degli alunni; • cura il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni; • vigila sul regolare svolgimento delle lezioni, delle attività laboratoriali; • verbalizzazione delle riunioni del Collegio Docenti; • collaborazione con gli uffici amministrativi

FUNZIONI SECONDO COLLABORATORE: • coopera con il D.S. nell'organizzazione generale della scuola; • compartecipazione alle riunioni di staff; • provvede alla sostituzione dei docenti assenti; • sostituisce i Docenti per assenze brevi utilizzando i docenti disponibili secondo un ordine dettato prioritariamente da esigenze didattiche; • adatta l'orario delle lezioni alle esigenze contingenti; • controlla il registro di presenza del personale docente; • accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; • collaborazione con il D.S. nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • concede l'autorizzazione agli alunni per ingressi posticipati, uscite anticipate e ritardi; • vigila sull'applicazione del regolamento d'Istituto; • giustifica, nei modi consueti, ritardi ed assenze degli alunni; • verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi di istituto; • collaborazione con gli uffici amministrativi



	<p>Area 1 – FUNZIONE PTOF e DOCUMENTI SCOLASTICI • collaborazione alla redazione del PTOF seguendo le Linee Guida del Dirigente Scolastico; • collaborazione alla redazione e diffusione dei documenti scolastici (PdM, RAV, Regolamenti, Autovalutazione) • assicurare il coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione nella Scuola, raccordandosi con i Responsabili dei Dipartimenti e delle Commissioni di lavoro; • assicurare il coordinamento delle attività del PTOF, raccordandosi con i Referenti dei progetti, ai quali offrirà ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività; • assicurare la rilevazione delle attività del PTOF, stimolandone la realizzazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione.</p>	6
Funzione strumentale	<p>Area 2 – FUNZIONE STRUMENTALE DIVERSE ABILITA': • facilitare il processo d'apprendimento degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali. • curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, ecc ...) supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; • raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; • partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp; monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; • aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES. AREA</p>	



3- FUNZIONE STRUMENTALE RAPPORTI CON ENTI ESTERNI. • rapportarsi agli studenti ed ai bisogni che essi esprimono; • curare l'interazione con il territorio, rafforzando i rapporti di collaborazione tra la scuola, le istituzioni pubbliche e private, le associazioni, il mondo della realtà produttiva e commerciale; • raccolta delle proposte che il territorio avanza alla scuola in termini di partecipazione a concorsi, convegni, iniziative culturali che prevedano il coinvolgimento operativo di studenti ed insegnanti, vagliandone la fattibilità, l'efficacia e coordinando le procedure necessarie alla realizzazione delle attività pianificate; • rappresentanza dell'Istituto nella partecipazione ad eventi e manifestazioni a cui l'Istituto è invitato; • definizione di un piano di uscite didattiche sul territorio tramite il servizio di trasporto comunale da sottoporre all'ufficio competente nei termini previsti. AREA 4- FUNZIONE STRUMENTALE DISPERSIONE • controllo periodico delle assenze mediante una stretta collaborazione con i docenti coordinatori di classe, al fine di prevenire i casi di dispersione e, quindi, di inadempimento dell'obbligo scolastico; • individuazione delle azioni da intraprendere per ciascun caso di dispersione scolastica a seguito di un proficuo confronto con il Dirigente Scolastico, il docente coordinatore di classe e gli operatori del Comune; • segnalazione tempestiva e puntuale dei casi di dispersione scolastica al Comune di residenza dello studente in oggetto e conseguente monitoraggio della frequenza in stretta collaborazione con gli operatori del Comune e con i docenti



coordinatori di classe; • restituzione degli esiti di ciascuna segnalazione ai docenti coordinatori di classe; • partecipazione alle riunioni del Comune, al fine di condividere e socializzare strategie atte a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica; • collaborazione con i coordinatori dei C. d. C. relativamente a situazioni che hanno richiesto l'intervento di agenzie esterne ed associazioni, come ad esempio il disagio scolastico, interagendo con le stesse al fine di risolvere le varie problematiche; • segnalazione dei casi di inadempimento dell'obbligo scolastico alla Procura dei Minori; • cura dei rapporti dell'Istituto con le famiglie, agenzie esterne ed autorità competenti; • monitoraggio puntuale e tempestivo di abbandoni, ritiri e nulla osta rilasciati, in stretta collaborazione con l'Ufficio Didattico. • azione costante di monitoraggio dispersione sulla nuova piattaforma condivisa con U.S.R. Campania, Procura e I.I.S.S., per tracciare i casi di evasione scolastica che danno come esito la dispersione. Questo strumento è utile diversi stakeholders per effettuare una mappatura delle situazioni di rischio sulle quali si dovrà intervenire in sinergia con tutti gli attori istituzionali coinvolti e per l'elaborazione dei dati da parte dell'analista dati dell'Istituto.

**AREA 5-
FUNZIONE STRUMENTALE ANALISTI DATI**

- Raccogliere dati e svolgere ricerche.
- Selezionare i dati utili.
- Organizzare i dati e creare cluster.
- Analizzare i dati attraverso metodologie statistiche.
- Individuare correlazioni tra i dati al fine di evidenziare trend e modelli ricorrenti.
- Creare e aggiornare la reportistica.
- Accogliere dati da diverse fonti, li



organizza e li struttura per poi analizzarli e ricavarne informazioni utili per le attività della scuola e la sua organizzazione

Capodipartimento

Presiedere le riunioni di “dipartimento”, che hanno il potere di convocare, su delega del dirigente scolastico, anche in momenti diversi da quelli ordinari, organizzandone l’attività integrando l’O. d. G. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate di loro iniziativa. Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:

- Iniziative di promozione dell’innovazione metodologico-didattica;
- Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;
- Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni;
- Monitoraggio delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali;
- Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere;
- Promuovere l’intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni.
- Promuovere pratiche di innovazione didattica; lavoro di ricerca e

6



autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione • Aver cura della verbalizzazione degli incontri e della raccolta della documentazione per la costruzione di un archivio. Dall'a.s. 2022 2023 sono stati istituiti 6 Dipartimenti: Dipartimento Umanistico: che riunisce i docenti dell'indirizzo liceale, tecnico e professionale appartenenti all'Asse Linguistico comprendente Italiano - Religione - Filosofia - Storia-Geografia- Storia Dell'arte Dipartimento Linguistico: che riunisce i docenti di lingue straniere (inglese e francese) dell'indirizzo liceale, tecnico e professionale. Dipartimento Scientifico Liceo: che riunisce i docenti di scienze del Liceo Dipartimento Matematico-scientifico-economico Tecnico: che riunisce i docenti delle discipline matematiche scientifiche giuridiche ed economiche dell'indirizzo tecnico. Dipartimento Matematico-scientifico-economico Professionale: che riunisce i docenti delle discipline matematiche scientifiche giuridiche ed economiche dell'indirizzo professionale Dipartimento Scienze motorie che riunisce i docenti di Scienze Motorie dell'indirizzo liceale, tecnico e professionale

Responsabile di laboratorio

ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LABORATORI-

L'organizzazione prevede tre figure. una per ogni laboratorio presente nel nostro Istituto: laboratorio di Scienze; laboratorio di Fisica e laboratorio di Informatica Predisporre (in collaborazione con il DS) il regolamento con orario per l' utilizzo dei laboratori di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità

3



individuare; • controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA con le modalità dell'art.27 del D.L. 44/2001, i beni contenuti nei laboratori avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi • coordinarsi con i responsabili di dipartimento per le proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori; • indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo dei laboratori di cui ha la responsabilità; • controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nei laboratori affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture agli assistenti tecnici competenti in materia e al DSGA; • controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.

Animatore digitale

ANIMATORE DIGITALE ORGANIZZA: • LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. •

1



CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:
individuare all'interno degli ambienti della scuola
(es. uso di particolari strumenti per la didattica
di cui la scuola si è dotata; informazioni su
innovazioni esistenti).

Team digitale Il team lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale. 4

REFERENTE PCTO • Predisposizione del progetto di alternanza dell'indirizzo di cui si è referente; • Attività di coordinamento, controllo, accompagnamento e monitoraggio/rendicontazioni nelle diverse fasi del progetto predisponendo anche i contatti con Aziende e Famiglie coinvolte nel Progetto medesimo • Attività di coordinamento dei tutor dell'alternanza dell'indirizzo di cui si è referente • Monitoraggio in itinere e finale. Raccolta ed archiviazione della documentazione. Pubblicizzazione dei prodotti realizzati e dei risultati raggiunti • Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento del gruppo di progettazione.....); • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR. 1

Referenti di Indirizzo REFERENTI DI INDIRIZZO • Punto di riferimento e responsabili della gestione organizzativa relativamente a tutte le tematiche inerenti gli indirizzi dell'Istituto. • Collaborazione con il D.S. all'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze. • Organizzazione delle riunioni Dipartimentali e pubblicizzazione dei 2



documenti di programmazione. •
Compartecipazione alle riunioni di staff. •
Controllo dei ritardi degli allievi e segnalazione ai coordinatori di classe per eventuali provvedimenti disciplinari anche in merito ai comportamenti in aula. • Concessione agli alunni di ingressi posticipati e uscite anticipate solo se accompagnati o prelevati da un genitore o un suo delegato. • Accertamento della tenuta delle procedure e degli strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti. • Provvedono al controllo dei verbali dei Consigli di classe; • Verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto. • Collaborazione con gli uffici didattici ed amministrativi.

Referente INVALSI

REFERENTE INVALSI • fornire supporto alla commissione di valutazione del sistema scolastico; • sviluppare e attuare il progetto di Istituto rispondente alla normativa vigente: • prendere visione dei materiali divulgati dall' INVALSI; • curare la raccolta, la trasmissione ed il trattamento delle informazioni di contesto • organizzare la somministrazione e la correzione delle prove • monitorare i risultati delle prove INVALSI • presentazione e condivisione dei risultati al Collegio Docenti

1

Referente Cambridge

□ Organizzatore corsi con madrelingua e certificazioni di livello B1 B2 C1. □
Organizzazione e costituzione dei gruppi partecipanti ai corsi per la preparazione agli esami di Cambridge tenendo conto del livello linguistico in collaborazione con le docenti dei diversi indirizzi □ Contatti con la Cambridge English Language Assessment □ Incontro con i

1



genitori □ Coordinamento docenti □ Invio della documentazione amministrativa relativa ai vari stadi del progetto alle sedi competenti; □ Coordinamento con la scuola erogatrice degli esami Cambridge. □ Preparazione liste candidati; □ Organizzazione della sessione di esami. □ Organizzazione della Cerimonia di consegna certificati.

Referente corsi per
l'Istruzione degli adulti

- Supervisione generale, di controllo amministrativo, di vigilanza disciplinare sugli allievi (anche a livello di assenze) e gestione del corso.
- Predisposizione dell' orario delle lezioni;
- Predisposizione delle sostituzioni ed adeguamenti quotidiani in caso di assenza di docenti, con criteri di efficienza ed equità;
- Collaborazione con l'ufficio alunni per la gestione dei fascicoli degli alunni del corso serale;
- Verifica della presa visione e dell'osservanza delle circolari interne;
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- Organizza e definisce il calendario e l'o.d.g. dei Consigli di classe e ne verifica l'andamento;
- Provvede al controllo dei verbali dei Consigli di classe;
- Provvede al controllo delle relazioni dei docenti, delle programmazioni individuali e ne verifica la coerenza rispetto agli obiettivi didattici dell'Istituto;

1

Referenti competizioni
per valorizzazione alunni

Responsabilità in merito all'organizzazione di eventi e competizioni di livello provinciale, regionale e nazionale. Partecipazione alle riunioni dello Staff Partecipazione alle attività di orientamento in entrata e in uscita Pubblicazione degli eventi sul sito dell'istituto

2



Referente esami integrativi e di idoneità	<ul style="list-style-type: none">• Il Referente ha la responsabilità in merito all'organizzazione degli esami integrativi e di idoneità degli alunni.• Verifica la possibilità di accoglienza della richiesta in base alle capacità di ricezione della scuola.• Confronta i piani di studio dei corsi della scuola accogliente con quelli dei corsi da cui proviene il candidato esterno.• Cura gli incontri con i genitori e gli alunni ammessi agli esami e provvede a dare indicazioni limitatamente ai programmi delle discipline oggetto di esame.• Collabora con l'ufficio didattica per la gestione dei fascicoli degli alunni ammessi agli esami.• Predisporre il materiale didattico necessario per l'espletamento degli esami.• Provvede all'attivazione della procedura degli esami concordando il calendario e le nomine dei docenti facenti parte delle Commissioni di esame con il primo collaboratore del D.S.• Provvede al controllo dei verbali delle Commissioni di esame.	1
Referente corsi di recupero	Responsabilità in merito all'analisi e alla raccolta dati per organizzare corsi di recupero degli alunni nelle diverse discipline . Predisporre calendario dei corsi di recupero da svolgere in orario extra curricolare. Monitora la partecipazione degli alunni ai corsi di recupero e	1
Referenti Orientamento e Continuità	<ul style="list-style-type: none">• Responsabilità in merito all'orientamento in entrata e in uscita degli allievi e agli eventi ad esso collegati.• Coordinamento delle attività che accompagnano gli studenti e le loro famiglie nella definizione del proprio progetto formativo e nella gestione di particolari momenti di transizione quali i passaggi da diversi ordini e	4



gradi scolastici e l'uscita da percorsi formativi. • Rilasciare consigli e suggerimenti agli studenti sulle questioni educative e scolastiche, come ad esempio le scelte e i momenti di transizione, e la pianificazione della carriera scolastica, formativa e lavorativa. • Condurre indagini di follow-up con gli alunni (e altri soggetti interessati) per stabilire se sono stati soddisfatti i loro bisogni di orientamento. • Collaborare con gli insegnanti e i dirigenti per lo sviluppo, la valutazione e il miglioramento dell'offerta formativa, anche in un'ottica orientativa • Organizzare gli incontri di orientamento in entrata con le scuole medie del territorio e le sedi universitarie per l'Orientamento in uscita. • Fornire agli studenti informazioni su temi quali i percorsi universitari e requisiti di ammissione, le opportunità di supporto finanziario, le eventuali offerte formative post diploma alternative all'università e i programmi di apprendistato • Partecipare alle riunioni, conferenze e seminari di formazione sul tema orientamento • Tenere traccia e studiare le informazioni professionali, educative, economiche per assistere gli studenti a determinare e realizzare gli obiettivi professionali e formativi presentare e discutere con gli studenti possibili percorsi universitari e lavorativi sulla base di interessi, attitudini, o valutazioni educative degli studenti

Referente Plico
Telematico

Docente abilitato all' Accesso alla piattaforma Sidi. Responsabilità in merito alla gestione e all'organizzazione di esami di Stato.

1

Preposti alla Sicurezza

• vigilare sulle disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro affinché

4



vengano rispettate; • coordinare gli insegnanti e gli studenti in caso di emergenze nell'abbandono delle pertinenze scolastiche e delle zone pericolose; • segnalare al DS e al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) le eventuali circostanze di pericolo; • frequentare i corsi di aggiornamento e formazione previsti dall'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 81/2008 e dal punto 5 dell'accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Attività di supporto all'organizzazione
dell'indirizzo sportivo Impiegato in attività di: •
Organizzazione • Coordinamento
Impiegato in attività di: 1

- Organizzazione
- Coordinamento

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA attività di potenziamento
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Insegnamento e potenziamento della Lingua
inglese.
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO Cura degli alunni particolarmente fragili e
rapporti e relazioni con le rispettive ASL di
riferimento.
Impiegato in attività di: 5

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il mansionario è previsto dalla Tabella A allegata al CCNL Comparto Scuola 2006-2009: "il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche". Membro della Giunta esecutiva. A questo ventaglio di funzioni, particolarmente ampio e trasversale, si aggiunge anche il disposto dell'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione), che individua il



DSGA quale membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante. Competenze negoziali e contabili. Il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.L. 129/2018, attribuisce al Direttore competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico ad inizio anno scolastico. Di seguito si riportano brevemente: Predisporre le schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale (art. 5 comma 5); Collaborare con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale (art. 5 comma 8); Redigere, insieme al Dirigente scolastico, la relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale (art. 10 comma 2); aggiornare le schede finanziarie (art.11 comma 2); Accertare le entrate, verificandone la documentazione, e firmare le reversali d'incasso insieme al Dirigente (art.12, comma1, e art.14); registrare le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente (art.15-16-17); utilizzare la carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontra i pagamento così eseguiti (art.19); Gestire il fondo economale delle minute spese (art. 21 comma 4) Predisporre il conto consuntivo (art. 23 comma 1); Curare l'amministrazione dei convitti annessi alle scuole (art. 27 comma 2); È consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari (art. 30-31-32-33-35); È responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali (art. 40 comma 4); Svolgere attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali (art.44); Custodire il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1).



Ufficio protocollo

Adempimenti connessi alla gestione dell'archivio e del protocollo con archiviazione analitica e scrupolosa del registro di protocollo informatico, con invio giornaliero in conservazione documentale dello stesso registro Distribuzione delle circolari interne ed affissione all'albo di eventuali comunicazioni Ricevimento e trasmissione della corrispondenza e relativo archivio, scarico della posta elettronica proveniente dalla Direzione scolastica regionale, nonché di ogni novità pubblicata sulla rete Internet del MPI Convocazione organi collegiali Richieste di intervento ditte. Smistamento della posta facendo copia agli interessati

Ufficio per la didattica

Iscrizione degli alunni e loro immatricolazione – procedura online: Cura delle pratiche relative agli alunni portatori di handicap in collaborazione con i GLH . Rilascio certificati sostitutivi del diploma .Statistiche e monitoraggi concernenti l'area (ANAGRAFE ALUNNI) Gestione e consegna "carta dello studente" Tenuta del registro generale degli alunni . Attività propedeutiche alle riunioni dei Consigli di classe . Cura delle pratiche relative a borse di studio, istruttoria pratiche per esonero delle tasse . Gestione degli elenchi per l'adozione dei libri di testo da trasmettere all'AIE per i testi adottati nell'istituto per le varie classi e le varie discipline. Corrispondenza e rapporti con studenti, famiglie ed enti vari per pratiche inerenti l'area . Procedura per la compilazione diplomi. Procedura relativa alla gestione completa Esami di Stato. Gestione pratiche e rapporti con Enti in relazione all'evasione scolastica . Procedura amministrativa relativa alle prove INVALSI . Procedura di profilatura e associazione alle classi dei docenti per Registro elettronico - Iscrizione degli alunni e loro immatricolazione Procedura cartacea - Tenuta dei fascicoli, aggiornamento e archiviazione documenti alunni - Rilascio certificati di iscrizione e frequenza, attestati di studio per vari usi (attestati Alternanza, leFP, ecc.) - Compilazione dei libretti delle assenze - Distribuzione e raccolta richieste cedole librerie e relativa istruttoria - Istruttoria delle pratiche di nulla-osta e relativa



trasmissione Istruttoria delle pratiche relative ad eventuali infortuni degli allievi, con relativa comunicazione all'assicurazione, denuncia all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza .Compilazione diplomi .Controlli relativi al versamento del contributo di iscrizione e di tutti gli altri versamenti a favore dell'Istituto. Cura delle pratiche relative ad eventuali infortuni sul lavoro del personale, con conseguenti adempimenti connessi relativi alla trasmissione INAIL e denuncia, entro le 48 ore successive alla conoscenza del fatto. Predisposizione materiali da consegnare alle Commissioni degli Esami di stato. Chiamate e contatti con le famiglie degli alunni

Ufficio del personale

Gestione dei fascicoli di tutto il personale; Tenuta dello stato di servizio del personale (svolgimento, modifiche, trasferimento, estinzione del rapporto di lavoro) Istruttoria per stipula contratti con conseguente digitazione al SIDI e al sistema informatico dell'Istituto Predisposizione degli atti relativi al periodo di prova, documentazione di rito e dichiarazione di servizio Decreto assegnazioni ore eccedenti curriculari Comunicazioni varie relative ai docenti ed ATA per trasferimento ed assegnazioni provvisorie Compilazione della scheda progressiva della carriera del dipendente, dichiarazione di entrata del personale all'atto dell'accoglienza Istruttoria e cura delle pratiche inerenti alla cessazione del servizio del personale, con conseguente trasmissione della relativa documentazione all'U.S.P., al D.S.V del Ministero del Tesoro, all'INPDAP Cura dell'istruttoria delle pratiche relative ad eventuali richieste di pensione di inidoneità o di invalidità Gestione delle domande e documentazione connesse alle seguenti operazioni: ricostruzione di carriera buonuscita INPDAP pensione riscatti legge 29/1979 Digitazione dati per predisposizione graduatorie interne d'Istituto (docenti e ATA) Contratti e proroghe personale supplente docenti e ATA Tenute di registri dell'area (Registro contratti dei supplenti, Stato Personale, etc.) Trasmissioni on line al Ministero del Lavoro inerenti la costituzione dei rapporti di lavoro Adempimenti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

inerenti l'organico docente e ATA Trasmissione relative alle applicazioni detrazioni.net eassenze.net Digitazione attraverso l'applicativo sciop.net

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE IPSSAS (ISTITUTI PROFESSIONALI SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

OGGETTO DELL'ACCORDO E' LA DEFINIZIONE DI MODELLI COMUNI DI STRUTTURAZIONE E GESTIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DELL'INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE", NONCHE' LA DEFINIZIONE DI PROFILI PROFESSIONALI AFFERENTI AL DIPLOMA E DELLE POSSIBILITA' E DELLE OPPORTUNITA' DI COLLOCAZIONE LAVORATIVA SECONDO LA NORMATIVA DELLA REGIONE CAMPANIA.



L'ISTITUTO CAPOFILA RETE (ENZO FERRARI DI CASTELLAMMARE) HA SOTTOSCRITTO UN PROTOCOLLO DI INTESA CON LA REGIONE CAMPANIA, CON LO SCOPO DI CONSENTIRE AI DIPLOMATI DELLA RETE DI POTER ACCEDERE AI CORSI REGIONALI DI O.S.S. TENUTI DA ENTI ACCREDITATI CON UN PERCORSO RIDOTTO DI 300 ORE.

Denominazione della rete: **RETE IPSECOM (RETE DEI NUOVI PROFESSIONALI COMMERCIALI)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

LA RETE INTENDE REALIZZARE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO RIVOLTE AGLI ISTITUTI DELL'INDIRIZZO COMMERCIALE ED E' FINALIZZATO AL CAMBIO SIGNIFICATIVO PEDAGOGICO ED ORGANIZZATIVO DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI.

LA METODOLOGIA E' CENTRATA SULL'ATTIVAZIONE DI UNA SCUOLA PILOTA (EUROPA UNITA DI POMIGLIANO D'ARCO) DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E CON IL COINVOLGIMENTO DEI GENITORI, TRAMITE RICERCA - AZIONE, MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI CON LO SCOPO DI ATTIVARE UNA COMUNITA'



PROFESSIONALE STABILE

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO di INTESA con ESERCITO e C.O.N.I.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE "NEL SOLCO DEL GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete "*Nel solco del Giudice Rosario Livatino*" è stato stipulato, nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, tra le seguenti Istituzioni Scolastiche:

- I.C.S. "*Rosario Livatino*" di Ficarazzi (PA) - (SCUOLA CAPOFILA);
- I.C.S. "*Rosario Livatino*" di Porta Empedocle (AG) –
- Istituto di Istruzione Superiore Professionale "*Rosario Livatino*" di Palestrina (RM) –
- Istituto Statale di Istruzione Superiore "*Rosario Livatino*" di Napoli –

Tra la fine dello scorso e l'inizio di quest'anno scolastico, hanno iniziato a far parte dell'accordo altre due Istituzioni Scolastiche:

- I.C.S. "*Giudice Rosario Livatino*" di Roccalumera (ME) –
- Istituto d'Istruzione Superiore Statale "*Giudice Saetta e Livatino*" (Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane) Ravanusa (AG) -

Lo scopo che questa **Rete di Scuole** si pone è quello di promuovere la figura del Giudice Rosario Livatino, sia nelle Comunità Scolastiche (docenti, allievi e famiglie) che nell'intero territorio nazionale.

Il Giovane Magistrato rappresenta un esempio luminoso di cittadinanza attiva, di obbedienza allo Stato e ai valori della Costituzione, attraverso il rispetto e



l'applicazione delle leggi.

Rosario Livatino ha vissuto come un uomo semplice, giusto e leale ed è proprio questa purezza che lo ha reso straordinario, portandolo ad essere oggi il primo Magistrato Beato nella storia della Chiesa e un faro a cui ispirarsi per contribuire al miglioramento della società in cui viviamo. Dunque, attraverso la realizzazione di iniziative didattiche, quali seminari, convegni e attività di sensibilizzazione, la rete si prefigge come obiettivo quello di responsabilizzare gli studenti alla reciproca collaborazione, di formare degli alunni consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri e di accrescere in ognuno di loro i valori della Costituzione, della democrazia e della giustizia, così come il Beato Rosario Livatino ci ha testimoniato con la sua vita.

Denominazione della rete: FIBA (FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:



L'ACCORDO DI RETE È FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO TRA I LICEI QUALE MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'ATTUAZIONE E LO SVILUPPO CONSAPEVOLE E CONDIVISO DEI LICEI SCIENTIFICI AD INDIRIZZO SPORTIVO.

Denominazione della rete: FIJLKAM- (FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'ACCORDO DI RETE È FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO TRA I LICEI QUALE MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'ATTUAZIONE E LO SVILUPPO CONSAPEVOLE E CONDIVISO DEI LICEI SPORTIVI.

Denominazione della rete: FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'ACCORDO DI RETE È FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO TRA I LICEI QUALE MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'ATTUAZIONE E LO SVILUPPO CONSAPEVOLE E CONDIVISO DEI LICEI SCIENTIFICI AD INDIRIZZO SPORTIVO.

Denominazione della rete: FISO (FEDERAZIONE ITALIANA SPORT ORIENTAMENTO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'ACCORDO DI RETE È FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO TRA I LICEI QUALE MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO PER L' ATTUAZIONE E LO SVILUPPO CONSAPEVOLE E CONDIVISO DEI LICEI SPORTIVI.

Denominazione della rete: FEDERAZIONE ITALIANA TRIATHLON

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

L'ACCORDO DI RETE È FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO TRA I LICEI QUALE MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'ATTUAZIONE E LO SVILUPPO CONSAPEVOLE E CONDIVISO DEI LICEI SCIENTIFICI AD INDIRIZZO SPORTIVO.

Denominazione della rete: FIPAP - FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'ACCORDO DI RETE È FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO TRA I LICEI QUALE MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'ATTUAZIONE E LO SVILUPPO CONSAPEVOLE E CONDIVISO DEI LICEI SPORTIVI



Denominazione della rete: FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'ACCORDO DI RETE È FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO TRA I LICEI QUALE MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'ATTUAZIONE E LO SVILUPPO CONSAPEVOLE E CONDIVISO DEI LICEI SCIENTIFICI AD INDIRIZZO SPORTIVO.

Denominazione della rete: FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'ACCORDO DI RETE È FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO TRA I LICEI QUALE MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'ATTUAZIONE E LO SVILUPPO CONSAPEVOLE E CONDIVISO DEI LICEI SCIENTIFICI AD INDIRIZZO SPORTIVO.

Denominazione della rete: FEDERTENNIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

L'ACCORDO DI RETE È FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO TRA I LICEI QUALE MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'ATTUAZIONE E LO SVILUPPO CONSAPEVOLE E CONDIVISO DEI LICEI SCIENTIFICI AD INDIRIZZO SPORTIVO.

Denominazione della rete: **SCUOLA ITALIANA VELA -**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

L'ACCORDO DI RETE STIPULATO CON LA SCUOLA DI VELA DI TORRE DEL GRACO, È FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO TRA I LICEI QUALE MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'ATTUAZIONE E LO SVILUPPO CONSAPEVOLE E CONDIVISO DEI LICEI SCIENTIFICI AD INDIRIZZO SPORTIVO.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE TRA I LICEI**



SCIENTIFICI AD INDIRIZZO SPORTIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TCPIA NAPOLI - CITTA'2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

ACCORDO DESTINATO ALLA CREAZIONE DI UN INDIRIZZO DI ISTRUZIONE PER ADULTI

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE DI ROBOTICA EDUCATIVA, ROBOCUP JUNIOR ACCADEMY CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FIPAV - FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: FIGC - ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA PER IL PERSONALE DOCENTE

Tutti i luoghi di lavoro, comprese le Istituzioni Scolastiche, sono assoggettati al rispetto della normativa sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08. La scuola, proprio per questo motivo, essendo un luogo di lavoro deve formare e informare i propri dipendenti sulle disposizioni contenute nella norma summenzionata. Tutto il personale scolastico, con particolare interesse verso i neo immessi in ruolo, dovrà frequentare i corsi sulla sicurezza. La formazione del personale scolastico riveste dunque un aspetto importante e fondamentale alla luce del fatto che le ore dedicate a questa attività è divenuta dal 2008 obbligatoria. In particolare, il D.lgs. 81/08 stabilisce i tempi (le ore dedicate alla formazione del personale) e le modalità di svolgimento. Bisogna precisare anche che la durata e gli argomenti che riguardano la formazione e l'informazione dei lavoratori è funzione dei rischi legati al tipo di settore in cui si svolge la mansione. Per la scuola, la norma è associata ai codici ATECO, i quali prevedono per il personale scolastico un rischio medio. Pertanto, la norma sulla sicurezza prevede la seguente formazione, suddivisa in due distinte parti, di differente durata: • Una formazione generale di durata pari a 4 ore; • Una formazione sui rischi specifici di durata pari a 8 ore; Dopo la frequenza di uno dei due suddetti corsi, il lavoratore dovrà sostenere l'esame finale per l'ottenimento dell'attestato di partecipazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI TERZA ANNUALITA' - Ambito 13.

Ambiti tematici: didattica digitale integrata (DDI); educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019); discipline scientifico-tecnologiche (STEM); temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI "FUTURE LAB PLUS" -

Azione #25 del PNSD. Futur Lab Plus Ferraris. Formazione docenti Attività formative destinate ai docenti di ogni ordine e grado erogate in modalità "online", con lezioni sincrone (partecipazione a videoconferenze, realizzazione di attività laboratoriali, ecc..) e asincrone (project work finale).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA PER IL PERSONALE SCUOLA - LUPT

Il Centro Interdipartimentale di Ricerca – Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.) dell’Università degli Studi di Napoli ‘Federico II’, come per gli anni precedenti, predispone l’attivazione di specifici Corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro rivolti agli operatori scolastici coinvolti nel Sistema di Gestione della Sicurezza delle Istituzioni scolastiche della Campania. I suddetti Corsi, tenuti da formatori esperti ed accreditati, sono effettuati, come obbligatoriamente previsto dall’art. 37 – comma 12 del D. Lgs. 81/2008, con la collaborazione dell’Organismo Paritetico Regionale – ex art. 51 del D. Lgs. 81/2008, istituito con decreto n. 23613 del 29 Novembre 2002 del Direttore Generale dell’USR per la Campania, in applicazione del CCNL della Scuola e secondo le nuove indicazioni previste dall’Accordo del 7 Luglio 2016

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

CONVENZIONE



Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE “METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER L’INCLUSIONE – 2 EDIZIONE”

Il corso è rivolto ai docenti di Sostegno e rientra nell’ambito delle azioni previste dal documento «Proposte di sintesi per la realizzazione di percorsi formativi in materia di inclusione scolastica», a cura del GLIR Campania, condiviso con le Scuole polo nel corso della riunione di coordinamento tenutasi il 18.01.2023.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

CORSO SULLA SICUREZZA PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

“ FUTURE LAB PLUS”

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE SCUOLA

Descrizione dell'attività di La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo



formazione

soccorso

Destinatari

PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

SEGRETERIE COMPETENTI

Descrizione dell'attività di
formazione

Approfondimenti ed analisi di caso sui principali contenuti
dell'attività amministrativa-contabile

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo